



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato dell'Agricoltura e
riforma agro-pastorale
Servizio pesca

Bando di attuazione della Misura 1.4

“Piccola Pesca Costiera” (art. 26 Reg. CE n. 1198/2006)”

Redatto secondo lo schema di bando per l'attuazione della misura 1.4 “Piccola pesca costiera (art. 26 Reg. CE n. 1198/2006)”, approvato con Decreto del direttore della direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura del dipartimento delle politiche europee e internazionali del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (MIPAAF) n. 612 del 18/12/2008, nel rispetto delle “Direttive per l'azione amministrativa e la gestione della Misura 1.4 dell'Asse I del Fondo Europeo per la Pesca (FEP)”: approvate con Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma agro pastorale 096/GAB/DecA/4 DEL 20/01/2012, in conformità ai contenuti del Programma Operativo Nazionale FEP approvato con Decisione CE n. 7914 dell'11 novembre 2010 nella nuova versione approvata in seno al Comitato di Sorveglianza nella riunione del 16 dicembre 2011 (trasmesso con nota della DG Pesca del MIPAAF prot. n. 45079 del 21.12.2011 e inviato in data 21.12.2011 al sistema SFC della Commissione Europea per il tramite del sistema Monitweb dell'Igrue) e della nuova versione dell'Accordo Multiregionale approvata dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano nella seduta del 22 febbraio 2012, come comunicato dall'Autorità di Gestione con nota prot. n. 6612 del 06.03.2012.



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato dell'Agricoltura e
riforma agro-pastorale
Servizio pesca

0. Sommario

0. Sommario	2
1) Finalità della misura	3
2) Area territoriale di attuazione	3
3) Interventi ammissibili	3
4) Modalità e termini di presentazione delle domande	4
5) Soggetti ammissibili a finanziamento	6
6) Requisiti per l'ammissibilità	6
7) Documentazione richiesta per accedere alla misura	7
8) Spese ammissibili	13
9. Quantificazione delle risorse e misura del contributo	18
10) Valutazione istruttoria	20
11) Criteri di selezione e di preferenza	27
12) Tempi e modalità di esecuzione dei progetti	31
13) Varianti	31
14) Proroghe	32
15) Vincoli di alienabilità e di destinazione	33
16) Modalità di erogazione dei contributi	33
17) Obblighi del beneficiario	36
18) Controlli	38
19) Revoca del contributo e recupero delle somme erogate	38
20) Riferimenti normativi	39
21) Altre misure di aiuto in previsione	43
22) Attività di gestione e controllo – referenti	43
23) Diritti dei beneficiari	46
24) Allegati	46
24.1. Allegato I: facsimile richiesta di contributo	46
24.2. Allegato II: facsimile richiesta di anticipo	66
24.3. Allegato III: facsimile domanda di liquidazione stato di avanzamento lavori	68
24.4. Allegato IV: facsimile domanda di liquidazione finale	70
24.5. Allegato V: dichiarazione sulle spese sostenute	73
24.6. Allegato VI: dichiarazione attestante il possesso/la richiesta degli atti autorizzativi necessari per la realizzazione dei lavori	75
24.7. Allegato VII: dichiarazione sull'impossibilità di reperire/utilizzare più fornitori per l'acquisizione di beni altamente specializzati	76
24.8. Allegato VIII: dichiarazione caratteristiche tecniche del progetto	77
24.9. Allegato IX: facsimile dichiarazioni sostitutive di certificazioni/dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.	79
24.10. Allegato X: comunicazione di inizio dei lavori previsti nell'intervento	80
24.11. Allegato XI "Relazione sintetica dell'intervento"	81
24.12. Allegato XII "Modello polizza fidejussoria a garanzia dell'eventuale restituzione di aiuti concessi per interventi di politica comunitaria, in base alla L. n. 52 del 1996 art. 56, e DM 22/04/1997".	99
24.13. Allegato XIII "Facsimile dichiarazione liberatoria"	101



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato dell'Agricoltura e
riforma agro-pastorale
Servizio pesca

1) Finalità della misura

1.1) Ai sensi di quanto previsto dall'art. 26, paragrafo 4, del Regolamento (CE) 1198/2006, la misura consente l'erogazione di premi¹ a favore di pescatori e proprietari che praticano la piccola pesca costiera al fine di contribuire alla realizzazione di progetti finalizzati a iniziative tendenti alla salvaguardia delle risorse biologiche, a migliorare le competenze professionali e la formazione e a promuovere l'organizzazione di filiera.

2) Area territoriale di attuazione

2.1) Intero territorio regionale² e prospicienti acque territoriali.

3) Interventi ammissibili

3.1) Secondo quanto stabilito dal Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale n. 096/GAB/DecA/4 del 20/01/2012, alla luce degli approfondimenti di dettaglio sulle diverse tipologie di intervento finanziabili tra quelle già ritenute prioritarie dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 50/40 del 10 novembre 2009, tenuto conto della limitata dotazione finanziaria per l'attuazione dell'intera misura, tra le tipologie di intervento previste dal paragrafo 4 dell'art. 26 del Reg. (CE) n. 1198/2006, sono ammissibili a finanziamento le seguenti:

- **tipologia di intervento 1:** interventi volti alla promozione dell'organizzazione della catena di produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca (art. 26, paragrafo 4 lettera b del Reg. (CE) n. 1198/2006)³, presentati dagli operatori della piccola pesca costiera in forma collettiva (gruppo di operatori);
- **tipologia di intervento 2:** interventi finalizzati ad incoraggiare l'utilizzo di innovazioni tecnologiche (tecniche di pesca più selettive che vanno oltre gli obblighi normativi attuali previsti dal diritto comunitario o innovazioni volte a proteggere gli attrezzi e le catture dai predatori) che non aumentano lo sforzo di pesca⁴ (art. 26, paragrafo 4 lettera d del Reg. (CE) n. 1198/2006);

¹ Il Vademecum del Fondo Europeo per la Pesca del 26 marzo 2007 chiarisce che si tratta di premi individuali.

² Per investimenti materiali: in caso di localizzazione dell'oggetto del finanziamento nel territorio regionale, è consentita la localizzazione della sede legale della società in territorio extraregionale.

³ Per tale tipologia di intervento deve essere presentato un progetto che prevede gli interventi previsti dai soggetti per la promozione dell'organizzazione della catena di produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca

⁴ Ai sensi della nota della Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura del Dipartimento delle politiche europee e internazionali del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali prot. n. 3339 del 01.02.2012, si specifica che con tale tipologia di intervento si intende promuovere la sostituzione delle reti esistenti con l'acquisto di reti a maglia più larga di quella prevista dalle vigenti norme comunitarie e nazionale i quindi contribuire direttamente alla riduzione dello sforzo di pesca, anche attraverso la maggiore



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato dell'Agricoltura e
riforma agro-pastorale
Servizio pesca

- **tipologia di intervento 3:** interventi volti a migliorare le competenze professionali e la formazione in materia di sicurezza⁵ (art. 26, paragrafo 4 lettera e del Reg. (CE) n. 1198/2006).

4) Modalità e termini di presentazione delle domande

4.1) La domanda per la partecipazione alla Misura 1.4, redatta secondo il modello di cui all'allegato I "Facsimile richiesta di contributo", di cui al paragrafo 24.1 del presente bando, nella versione specifica per la tipologia di intervento previsto, in regola con l'imposta di bollo, se dovuta⁶, completa della relativa documentazione descritta nel punto 7) del presente bando deve pervenire ad Argea Sardegna entro il termine perentorio di 45 giorni a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando di attuazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna (B.U.R.A.S) con una delle seguenti modalità:

1. spedita a mezzo raccomandata A/R inviata all'indirizzo Argea Sardegna – Area di Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive, viale Adua, 1, 07100 Sassari;
2. presentata direttamente agli uffici di Argea Sardegna – Area di Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive, viale Adua, 1, 07100 Sassari;
3. inviata per via telematica (ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.⁷) tramite posta elettronica certificata (la cui validità è definita ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs. 7-3-2005 n. 82) al

selettività del nuovo attrezzo, il Ministero ravvisa in tale operazione la sussistenza della caratteristica dell'innovazione tecnologica, intesa come nuovo attrezzo di pesca caratterizzato da un diverso pattern di sfruttamento. Con la nota di cui sopra il Ministero ha chiesto apposito parere all'Istituto per l'Ambiente Marino Costiero-CNR chiedendo di confermare che:

- a) considerando il contesto attuativo della misura, cioè la piccola pesca, la sostituzione dell'attrezzo in uso con uno più selettivo che vada oltre le disposizioni obbligatorie vigenti costituisce un'innovazione, anche in base alla definizione sopra riportata e presente nell'art. 26, par. 4, lettera (d).
- b) il requisito del "non aumento dello sforzo di pesca" si considera automaticamente soddisfatto in base all'aumento della dimensione delle maglie delle reti. Tale aumento determina inevitabilmente una diminuzione del pescato in termini di specie bersaglio che di catture accessorie.

Con nota prot. 471 del 06/02/2012 l'Istituto per l'Ambiente Marino Costiero-CNR, ha confermato quanto indicato dal Ministero.

5 Corsi o percorsi formativi tenuti da organismi di formazione accreditati che prevedono il rilascio di attestato finale riconosciuto ai sensi di legge. È esclusa la partecipazione a corsi obbligatori per legge.

⁶ Ai sensi del articolo 21bis dell'allegato B al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 concernente la disciplina dell'imposta di bollo, sono esenti in modo assoluto dall'imposta di bollo "domande, atti e relativa documentazione, per la concessione di aiuti comunitari e nazionali al settore agricolo...". Data l'equiparazione dell'imprenditore ittico a quello agricolo, ai sensi del D.Lgs. n. 9 gennaio 2012, n. 4, l'esenzione dall'imposta di bollo è applicabile anche agli aiuti al settore della pesca ed acquacoltura e quindi alle imprese ittiche definite ai sensi della normativa vigente. Quest'ultime sono pertanto esentate dall'applicazione del bollo alla domanda di contributo.

⁷ Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., tutte le istanze e le dichiarazioni da presentare alla pubblica amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici servizi possono essere inviate anche per fax e via telematica. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica, sono valide se effettuate secondo quanto previsto dall'articolo 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 che prevede che le istanze e le dichiarazioni presentate alle pubbliche amministrazioni per via telematica sono valide se:

- a) se sottoscritte mediante la firma digitale, il cui certificato è rilasciato da un certificatore accreditato;
- b) ovvero, quando l'autore è identificato dal sistema informatico con l'uso della carta d'identità elettronica o della carta nazionale dei servizi, nei limiti di quanto stabilito da ciascuna amministrazione ai sensi della normativa vigente;



Programma Operativo Nazionale F.E.P.
approvato con Decisione CE n. 7914
dell'11 novembre 2010 e ss.mm.ii.

Bando di attuazione nella Regione Autonoma della Sardegna
della Misura 1.4 "Piccola Pesca Costiera" (art. 26 Reg. CE n.
1198/2006)"



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato dell'Agricoltura e
riforma agro-pastorale
Servizio pesca

seguinte indirizzo e-mail: areaispettiva@pec.agenziaargea.it specificando nell'oggetto la dicitura "Domanda di ammissione al contributo relativo alla Misura 1.4 del FEP "Piccola pesca costiera".

4.2) Nel caso in cui la domanda sia spedita a mezzo raccomandata A/R (punto 1 del paragrafo 4.1) o presentata direttamente agli uffici di Argea Sardegna (punto 2 del paragrafo 4.1), la stessa deve essere in plico chiuso apponendo all'esterno del plico i dati identificativi del mittente e la dicitura "PO FEP 2007/2013 – domanda di ammissione al contributo relativo alla Misura 1.4 del FEP "Piccola pesca costiera".

4.3) Nel caso di interventi della tipologia 1 le domande dei singoli richiedenti riguardanti interventi volti alla promozione dell'organizzazione della catena di produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca (art. 26, paragrafo 4 lettera b), devono essere inviate con un'unica lettera di trasmissione redatta secondo il modello "Trasmissione domande per la partecipazione alla Misura 1.4 presentate da un gruppo di operatori per la realizzazione di iniziative volte alla promozione dell'organizzazione della catena di produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca (art. 26, paragrafo 4 lettera b)" di cui all'Allegato III, paragrafo 24.3 del presente bando, firmata da tutti i soggetti richiedenti. Nella domanda deve essere indicata la denominazione del gruppo costituito dai diversi richiedenti che presentano il progetto. Ciascun partecipante al gruppo deve compilare e sottoscrivere il modello "Partecipazione al gruppo di operatori per la realizzazione di iniziative volte alla promozione dell'organizzazione della catena di produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca (art. 26, paragrafo 4 lettera b)", di cui all'Allegato II, paragrafo 24.2 del presente bando.

4.4) Qualora la scadenza di cui al punto 4.1) dovesse coincidere con un giorno festivo, la data limite si intende protratta al primo giorno feriale utile.

4.5) La domanda presentata oltre il termine perentorio di 45 giorni a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna (B.U.R.A.S) è dichiarata non ricevibile e viene archiviata.

4.6) In caso di invio a mezzo raccomandata farà fede il timbro postale.

c) ovvero quando l'autore è identificato dal sistema informatico con i diversi strumenti di cui all'articolo 64, comma 2, nei limiti di quanto stabilito da ciascuna amministrazione ai sensi della normativa vigente nonché quando le istanze e le dichiarazioni sono inviate con le modalità di cui all'articolo 38, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 ;

c-bis) ovvero se trasmesse dall'autore mediante la propria casella di posta elettronica certificata purché le relative credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare, anche per via telematica secondo modalità definite con regole tecniche adottate ai sensi dell'articolo 71, e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato. In tal caso, la trasmissione costituisce dichiarazione vincolante ai sensi dell'articolo 6, comma 1, secondo periodo. Sono fatte salve le disposizioni normative che prevedono l'uso di specifici sistemi di trasmissione telematica nel settore tributari.



Programma Operativo Nazionale F.E.P.
approvato con Decisione CE n. 7914
dell'11 novembre 2010 e ss.mm.ii.

Bando di attuazione nella Regione Autonoma della Sardegna
della Misura 1.4 "Piccola Pesca Costiera" (art. 26 Reg. CE n.
1198/2006)"



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato dell'Agricoltura e
riforma agro-pastorale
Servizio pesca

5) Soggetti ammissibili a finanziamento

5.1) Possono accedere al finanziamento i seguenti soggetti: pescatori, proprietari o armatori di pescherecci che praticano la piccola pesca costiera, come di seguito specificato:

- **tipologia di intervento 1 e tipologia di intervento 2:** il soggetto che presenta l'istanza deve avere nella disponibilità, per l'esercizio dell'attività di pesca, l'imbarcazione oggetto di riferimento per l'intervento, il soggetto deve essere quindi anche proprietario e/o armatore dell'imbarcazione da pesca che, alla data di pubblicazione del bando o alla data di effettuazione delle spese (se antecedenti alla pubblicazione del bando) deve essere iscritta nel Registro comunitario nonché in uno dei Compartimenti marittimi ricadenti nel territorio della Regione Sardegna;
- **tipologia di intervento 3:** il soggetto deve essere un pescatore⁸ professionale.

6) Requisiti per l'ammissibilità

6.1) Possono accedere all'attuazione della Misura 1.4 i soggetti di cui al punto 5.1) che alla data di presentazione della domanda possiedono i seguenti requisiti⁹:

- l'imbarcazione da pesca deve essere iscritta nel Registro comunitario nonché in uno dei Compartimenti marittimi della Regione Sardegna;
- il pescatore deve essere stato imbarcato, su imbarcazioni di piccola pesca costiera iscritte in uno dei Compartimenti marittimi della Regione Sardegna, per almeno 75 giorni nel periodo di 12 mesi (365 giorni) precedenti la data di presentazione della domanda;
- le imbarcazioni da pesca devono avere una lunghezza fuori tutto inferiore a 12 metri, e non devono riportare sulla licenza di pesca nessuno degli attrezzi trainati di cui alla tabella 3 dell'Allegato I del Reg. CE 1799/2006;
- l'imbarcazione da pesca deve essere in esercizio di pesca da almeno 3 anni¹⁰ e non essere in disarmo da più di 12 mesi dalla data di presentazione della domanda, salvo i casi di pescherecci danneggiati per cause non imputabili al beneficiario (es. meteo-marine) e certificate dall'Autorità marittima, o di pescherecci in arresto temporaneo;

⁸ Si definisce "pescatore" una qualunque persona che svolga un'attività di pesca professionale a bordo di una imbarcazione in attività, tale da essere riconosciuta dallo Stato Membro.

⁹ Rif. Documento "Criteri di ammissibilità per la concessione degli aiuti" nella versione approvata con Decreto n.4. del 19 maggio 2011.

¹⁰ Il termine dei tre anni si conteggia in modo retroattivo, per n. 1.095 giorni



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato dell'Agricoltura e
riforma agro-pastorale
Servizio pesca

- in caso di domande collettive, almeno il 70% dei partecipanti al progetto deve soddisfare i requisiti richiesti¹¹;
- assenza di procedure concorsuali e non trovarsi in stato di liquidazione (qualora il richiedente rientri nella categoria giuridica di impresa);
- nel caso in cui il soggetto sia un'impresa che utilizza personale dipendente, applicazione dei CCNL stipulati dalle organizzazioni sindacali e datoriali comparativamente più rappresentative a livello nazionale e adempimento delle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;
- assenza di procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla legge n. 575 del 31/05/1965 e successive modificazioni (qualora il richiedente rientri nella categoria giuridica di impresa);
- essere in regola con gli adempimenti concernenti i versamenti contributivi.

6.2) Non possono fruire del contributo previsto dal presente bando i soggetti che, alla data di presentazione dell'istanza, risultino debitori di un finanziamento/contributo ai sensi del Programma SFOP, a seguito di provvedimenti di revoca/decadenza.

6.3) Non è ammissibile al contributo la sostituzione di un bene che abbia fruito di un finanziamento pubblico nel corso dei cinque anni precedenti.

6.4) Per essere ritenuta ammissibile la domanda di cui al paragrafo 4.1) deve essere completa di tutta la documentazione descritta nel paragrafo 7) del presente bando.

7) Documentazione richiesta per accedere alla misura

7.1) I soggetti che intendono accedere al contributo devono presentare, unitamente alla domanda di cui al paragrafo 4.1), la seguente documentazione distinta per tipologia di intervento.

Tipologia di intervento 1: interventi volti alla promozione dell'organizzazione della catena di produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca (art. 26, paragrafo 4 lettera b)¹², presentati dagli operatori della piccola pesca costiera in forma collettiva

¹¹ Si evidenzia che in caso di domande collettive tutti i requisiti richiesti devono essere soddisfatti per ciascun beneficiario e per ogni imbarcazione interessata. Qualora ciò non avvenga verranno esclusi i richiedenti che non risulteranno in possesso requisiti dei medesimi. Se più del 30% dei partecipanti al progetto non risulta in possesso di tutti i requisiti l'intera domanda collettiva verrà considerata inammissibile.

¹² Per tale tipologia di intervento deve essere presentato un progetto che prevede gli interventi previsti dai soggetti per la promozione dell'organizzazione della catena di produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato dell'Agricoltura e
riforma agro-pastorale
Servizio pesca

- relazione sintetica dell'iniziativa prevista a firma del richiedente, redatta secondo il modello dell'Allegato XIII "Relazione sintetica dell'iniziativa prevista", paragrafo 24.13 del presente bando, in cui sia riportato l'elenco dei preventivi richiesti e specificato quale, tra quelli richiesti è stato scelto, o, in caso di operazioni già realizzate, elenco delle fatture pagate;
- per i beni o i servizi non ancora acquistati: tre preventivi originali redatti da almeno tre differenti ditte fornitrici direttamente confrontabili fra di loro, con dettagliate voci di spesa, debitamente timbrati e sottoscritti in originale dai fornitori, per ciascun bene mobile o servizio da acquistare.

Nel caso di acquisizioni di beni altamente specializzati o di investimenti a completamento di forniture preesistenti, per i quali non sia possibile reperire o utilizzare più fornitori, il richiedente deve presentare una dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 secondo lo schema dell'Allegato IX "Dichiarazione sull'impossibilità di reperire/utilizzare più fornitori per l'acquisizione di beni altamente specializzati", paragrafo 24.9 del presente bando, nella quale attesti l'impossibilità di individuare altre ditte concorrenti in grado di fornire i beni in oggetto;

- per i beni o i servizi già acquistati: fatture delle ditte fornitrici o documentazione probatoria equipollente;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, secondo il modello dell'Allegato VIII "Dichiarazione attestante il possesso/la richiesta degli atti autorizzativi necessari per la realizzazione dei lavori", paragrafo 24.8 del presente bando, sottoscritta dal richiedente concernente il possesso o la richiesta delle previste autorizzazioni, pareri, nulla-osta necessari per la realizzazione dei lavori¹³. La dichiarazione deve essere allegata anche se negativa;
- nel caso di intervento consistente in opere edili o impiantistiche: progetto preliminare, costituito da relazione tecnica, studio di pre-fattibilità ambientale, corografia in scala 1:25.000, planimetria generale e di dettaglio con indicazione di tutte le opere esistenti e di quelle da realizzare, computo metrico estimativo¹⁴, disegni delle opere e degli impianti riportati in scala adeguata (in pianta e sezione) e debitamente quotati per il necessario riferimento alle rispettive voci del computo metrico, documentazione fotografica con veduta generale e particolare dei beni oggetto di intervento.

Tutti gli elaborati progettuali devono essere datati e sottoscritti dal committente e da un tecnico abilitato iscritto ad idoneo albo professionale il quale dovrà apporre il proprio timbro professionale.

¹³ Esempi: concessione demaniale, dichiarazione di inizio attività (DIA), ecc.

¹⁴ Quando possibile, il computo metrico estimativo deve essere redatto utilizzando il prezzario della Regione Sardegna vigente in materia di lavori pubblici, specificando per ogni singola voce di costo le quantità in dettaglio ed indicandone a margine delle medesime il numero di riferimento del prezzario utilizzato; in caso di voci non ricomprese nel prezzario regionale, gli stessi devono essere corredati da apposita analisi dei prezzi.



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato dell'Agricoltura e
riforma agro-pastorale
Servizio pesca

La relazione tecnica deve illustrare dettagliatamente i seguenti punti:

- intervento che si intende realizzare,
- prospettive di miglioramento determinate dall'intervento;
- tempistica dei lavori (avvio e conclusione dei lavori);
- descrizione delle autorizzazioni necessarie per la realizzazione dell'intervento.

Alla relazione tecnica deve essere allegata una dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, secondo lo schema dell'Allegato X "Dichiarazione caratteristiche tecniche del progetto", paragrafo 24.10 del presente bando, debitamente compilata e sottoscritta dal tecnico progettista.

- nel caso di acquisto di terreni:
 - dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, a firma sia dell'acquirente sia del cedente, attestante che tra i medesimi non sussistono vincoli di parentela entro il III grado e di affinità entro il II grado;
 - atto di acquisto, oppure proposta d'acquisto o compromesso o perizia giurata, rilasciata da tecnico qualificato indipendente, nella quale si attesta che il prezzo di acquisto non è superiore al valore di mercato.
- nel caso di acquisto di beni immobili:
 - dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, a firma sia dell'acquirente sia del cedente, attestante che tra i medesimi non sussistono vincoli di parentela entro il III grado e di affinità entro il II grado;
 - dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma del proprietario, attestante che l'immobile non ha fruito nel corso dei dieci anni precedenti di un finanziamento pubblico e che trattasi di immobile non adibito all'esercizio di attività inerenti la pesca;
 - atto di acquisto, oppure proposta d'acquisto o compromesso o perizia giurata, rilasciata da tecnico qualificato indipendente, nella quale si attesti che il prezzo di acquisto non è superiore al valore di mercato.
- nel caso di acquisto di beni in leasing, copia del relativo contratto, e dichiarazione sostitutiva di atto notorio, relativa al valore del bene;
- per i progetti di investimento che superano il valore di euro 100.000,00: dichiarazione rilasciata da un istituto di credito che attesti/certifichi una capacità finanziaria compatibile/adequata per il progetto;
- dichiarazione di impegno a mantenere la proprietà o la disponibilità del bene, oggetto del finanziamento, per un periodo di almeno 5 anni (il modello per tale dichiarazione è riportato nel facsimile per la richiesta di contributo di cui all'Allegato I, paragrafo 24.1);



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato dell'Agricoltura e
riforma agro-pastorale
Servizio pesca

- per gli interventi avviati dopo la pubblicazione del bando: autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 dal richiedente attestante che tra le spese previste nell'intervento per le quali si chiede il contributo, non rientrano quelle relative alla sostituzione di beni che abbiano fruito di un finanziamento pubblico nel corso dei cinque anni precedenti la data di inizio lavori (acquisto del bene);

oppure per gli interventi avviati prima della pubblicazione del bando: autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 dal richiedente attestante che tra le spese previste nell'intervento per le quali si chiede il contributo, non rientrano quelle relative alla sostituzione di beni che abbiano fruito di un finanziamento pubblico nel corso dei cinque anni precedenti la data di inizio lavori.

Il modello per le dichiarazioni di cui sopra è riportato nel facsimile per la richiesta di contributo di cui all'Allegato I, paragrafo 24.1.

- autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 dal richiedente attestante che non ha beneficiato, né intende beneficiare, per il medesimo intervento, di altre provvidenze contributive e creditizie (il modello per tale dichiarazione è riportato nel facsimile per la richiesta di contributo di cui all'Allegato I, paragrafo 24.1);
- dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante la piena disponibilità delle strutture interessate dall'intervento per una durata non inferiore ad almeno 5 anni a partire dalla data delle fine dei lavori (il modello per tale dichiarazione è riportata nel facsimile per la richiesta di contributo di cui all'Allegato I, paragrafo 24.1);
- nel caso in cui il richiedente non sia proprietario delle strutture interessate dall'investimento: dichiarazione del proprietario, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, secondo lo schema generale dell'Allegato XI "Facsimile dichiarazioni sostitutive di certificazioni/dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445", paragrafo 24.11 del presente bando, da cui risulti l'assenso all'esecuzione delle opere per cui viene formulata richiesta di contributo, nonché l'impegno al rispetto degli obblighi connessi al vincolo di inalienabilità e destinazione d'uso.

Per tale tipologia di intervento, le domande dei singoli richiedenti, e la relativa documentazione, devono essere trasmesse tramite il modello "Trasmissione domande per la partecipazione alla Misura 1.4 presentate da un gruppo di operatori per la realizzazione di iniziative volte alla promozione dell'organizzazione della catena di produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca (art. 26, paragrafo 4 lettera b)", come meglio descritto nel punto 4.3) del presente bando. Al



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato dell'Agricoltura e
riforma agro-pastorale
Servizio pesca

modello deve essere allegata la relazione descrivente il “Progetto volto alla promozione dell'organizzazione della catena di produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca (art. 26, paragrafo 4 lettera b)” redatto secondo il modello di cui all'Allegato XIV, paragrafo 24.14 del presente bando.

Tipologia di intervento 2: interventi finalizzati ad incoraggiare l'utilizzo di innovazioni tecnologiche (tecniche di pesca più selettive che vanno oltre gli obblighi normativi attuali previsti dal diritto comunitario o innovazioni volte a proteggere gli attrezzi e le catture dai predatori) che non aumentano lo sforzo di pesca (art. 26, paragrafo 4 lettera d):

- relazione sintetica dell'iniziativa prevista a firma del richiedente, redatta secondo il modello dell'Allegato XIII “Relazione sintetica dell'iniziativa prevista”, paragrafo 24.13 del presente bando;
- per i beni o i servizi già acquistati: fatture delle ditte fornitrici o documentazione probatoria equipollente;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, secondo il modello dell'Allegato VIII “Dichiarazione attestante il possesso/la richiesta degli atti autorizzativi necessari per la realizzazione dei lavori”, paragrafo 24.8 del presente bando, sottoscritta dal richiedente concernente il possesso o la richiesta delle previste autorizzazioni, pareri, nulla-osta necessari per la realizzazione dei lavori¹⁵. La dichiarazione deve essere allegata anche se negativa;
- nel caso di acquisto di beni in leasing, copia del relativo contratto, e dichiarazione sostitutiva di atto notorio, relativa al valore del bene;
- per i progetti di investimento che superano il valore di euro 100.000,00: dichiarazione rilasciata da un istituto di credito che attesti/certifichi una capacità finanziaria compatibile/adequata per il progetto;
- dichiarazione di impegno a mantenere la proprietà o la disponibilità del bene, oggetto del finanziamento, per un periodo di almeno 5 anni (il modello per tale dichiarazione è riportato nel facsimile per la richiesta di contributo di cui all'Allegato I, paragrafo 24.1);
- per gli interventi avviati dopo la pubblicazione del bando: autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 dal richiedente attestante che tra le spese previste nell'intervento per le quali si chiede il contributo, non rientrano quelle relative alla sostituzione di beni che abbiano fruito di un finanziamento pubblico nel corso dei cinque anni precedenti la data di inizio lavori (acquisto del bene);

¹⁵ Esempi: concessione demaniale, dichiarazione di inizio attività (DIA), ecc.



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato dell'Agricoltura e
riforma agro-pastorale
Servizio pesca

oppure per gli interventi avviati prima della pubblicazione del bando: autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 dal richiedente attestante che tra le spese previste nell'intervento per le quali si chiede il contributo, non rientrano quelle relative alla sostituzione di beni che abbiano fruito di un finanziamento pubblico nel corso dei cinque anni precedenti la data di inizio lavori.

Il modello per le dichiarazioni di cui sopra è riportato nel facsimile per la richiesta di contributo di cui all'Allegato I, paragrafo 24.1.

- autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 dal richiedente attestante che non ha beneficiato, né intende beneficiare, per il medesimo intervento, di altre provvidenze contributive e creditizie (il modello per tale dichiarazione è riportato nel facsimile per la richiesta di contributo di cui all'Allegato I, paragrafo 24.1);
- dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante la piena disponibilità delle strutture interessate dall'intervento per una durata non inferiore ad almeno 5 anni a partire dalla data delle fine dei lavori (il modello per tale dichiarazione è riportata nel facsimile per la richiesta di contributo di cui all'Allegato I, paragrafo 24.1);
- nel caso in cui il richiedente non sia proprietario delle strutture interessate dall'investimento: dichiarazione del proprietario, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, secondo lo schema generale dell'Allegato XI "Facsimile dichiarazioni sostitutive di certificazioni/dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445", paragrafo 24.11 del presente bando, da cui risulti l'assenso all'esecuzione delle opere per cui viene formulata richiesta di contributo, nonché l'impegno al rispetto degli obblighi connessi al vincolo di inalienabilità e destinazione d'uso.

Tipologia di intervento 3: interventi volti a migliorare le competenze professionali e la formazione in materia di sicurezza (art. 26, paragrafo 4 lettera e):

- relazione sintetica sul corso, percorso formativo a firma del richiedente, redatta secondo il modello dell'Allegato XIII "Relazione sintetica dell'iniziativa prevista", di cui al paragrafo 24.13 presente bando contenente le seguenti informazioni: programma, descrizione della/e attività prevista/svolta, sede di svolgimento, ente organizzatore/attuatore riconosciuto ai sensi di legge, indicazione dell'eventuale titolo rilasciato, dati dell'attestato finale di partecipazione; descrizione degli obiettivi da perseguire/perseguiti; descrizione del periodo di realizzazione delle attività di aggiornamento delle competenze professionali.

▪



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato dell'Agricoltura e
riforma agro-pastorale
Servizio pesca

- autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 dal richiedente attestante che non ha beneficiato, né intende beneficiare, per il medesimo intervento, di altre provvidenze contributive e creditizie (il modello per tale dichiarazione è riportato nel facsimile per la richiesta di contributo di cui all'Allegato I, paragrafo 24.1);
- documentazione attestante la partecipazione ed il superamento del corso (nel caso in cui il richiedente abbia già beneficiato del corso, percorso formativo);
- fatture delle ditte fornitrici o documentazione probatoria equipollente (nel caso in cui il richiedente abbia già beneficiato del corso, percorso formativo).

7.2) La documentazione di cui al punto 7.1), in originale o copia conforme all'originale, deve essere in corso di validità alla data di presentazione della domanda di contributo. Tale documentazione deve essere trasmessa in unica copia.

7.3) L'eventuale integrazione di documentazione, necessaria per l'ammissibilità della domanda, dovrà essere consegnata ad Argea Sardegna – Area di Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive, pena esclusione, entro e non oltre dieci giorni lavorativi e successivi alla data di ricevimento della richiesta di integrazione.

7.4) Ove ne ravvisi la necessità Argea Sardegna – Area di Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive ha facoltà di richiedere, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 241/90, in ogni fase del procedimento, il rilascio di dichiarazioni e di effettuare verifiche in loco, richiedere chiarimenti e notizie ad Organismi ed istituzioni competenti, ovvero invitare l'interessato a presentare documentazione o perizie tecniche integrative oltre a quelle sopra indicate.

8) Spese ammissibili

8.1) Sono considerate ammissibili le sole spese aventi un legame diretto con gli interventi indicati al punto 3), che rispettino le norme in materia di ammissibilità della spesa previste dai regolamenti comunitari di settore, dal Programma Operativo FEP Italia 2007/2013 e dalle disposizioni vincolanti discendenti (es. documento "Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del Programma FEP 2007-2013", adottato con decreto del direttore generale della Pesca marittima ed acquacoltura del MIPAAF n. 601 del 21/11/2008).

8.2) Al fine del raggiungimento degli obiettivi del Programma, sono considerate ammissibili le spese per la realizzazione degli interventi effettuate a partire dal 19 dicembre 2007 data della prima approvazione del Programma Operativo Nazionale F.E.P. (approvato con Decisione CE n. 6792 del 19 dicembre 2007



Programma Operativo Nazionale F.E.P.
approvato con Decisione CE n. 7914
dell'11 novembre 2010 e ss.mm.ii.

Bando di attuazione nella Regione Autonoma della Sardegna
della Misura 1.4 "Piccola Pesca Costiera" (art. 26 Reg. CE n.
1198/2006)"



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato dell'Agricoltura e
riforma agro-pastorale
Servizio pesca

successivamente modificato con decisione della Commissione C(2010) 7914 del 11.11.2010). Gli interventi non devono essere stati ultimati prima del 19 dicembre 2007.

8.3) Di seguito vengono descritte le spese ammissibili e non ammissibili per singola tipologia di intervento

Tipologia 1: interventi volti alla promozione dell'organizzazione della catena di produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca (art. 26, paragrafo 4 lettera b)¹⁶, presentati dagli operatori della piccola pesca costiera in forma collettiva.

Esempi di spese ammissibili

- acquisto di macchinari e attrezzature di pertinenza degli impianti di trasformazione o di commercializzazione;
- spese per il miglioramento delle condizioni igienico sanitarie, delle condizioni ambientali, dei sistemi di produzione anche attraverso l'adozione di innovazioni tecnologiche;
- opere murarie e impiantistiche strettamente inerenti agli impianti e/o agli accessori;
- adeguamento dei mezzi alle esigenze aziendali (coibentazione/impianti frigoriferi);
- acquisto di terreni, purché funzionale alla realizzazione dell'operazione, nei limiti del 10% della spesa riconosciuta ammissibile;
- acquisto di beni immobili, purché direttamente connessi alle finalità dell'intervento previsto, che non siano stati oggetto, nel corso dei 10 anni precedenti alla data di presentazione della domanda, di un finanziamento pubblico, e che non siano già adibiti all'esercizio di attività inerenti la pesca e l'acquacoltura;
- spese generali, nel limite massimo del 12% del totale delle spese preventivate e ritenute ammissibili, al netto delle spese stesse. Rientrano tra le spese generali: le spese bancarie, per la tenuta di un conto corrente dedicato; le spese per garanzie fideiussorie; le spese progettuali; le spese tecniche; le spese per la realizzazione delle targhe esplicative e della cartellonistica finalizzate alla pubblicità dell'intervento, previste dall'art. 32 del Regolamento (CE) 498/2007; Iniziative finalizzate ad incoraggiare l'utilizzo di innovazioni tecnologiche (tecniche di pesca più selettive che vanno oltre gli obblighi normativi attuali previsti dal diritto comunitario o innovazioni volte a proteggere gli attrezzi e le catture dai predatori) che non aumentano lo sforzo di pesca (art. 26, paragrafo 4 lettera d):

¹⁶ Per tale tipologia di intervento deve essere presentato un progetto che prevede gli interventi previsti dai soggetti per la promozione dell'organizzazione della catena di produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato dell'Agricoltura e
riforma agro-pastorale
Servizio pesca

Spese non ammissibili

- investimenti riguardanti la trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura per fini diversi dal consumo umano, salvo gli investimenti concernenti il trattamento, la trasformazione e la commercializzazione degli scarti dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- investimenti relativi al commercio al dettaglio;
- investimenti finalizzati a garantire il rispetto delle norme previste dalla normativa comunitaria in materia di ambiente, salute dell'uomo o degli animali, igiene o benessere degli animali, qualora le suddette norme diventino vincolanti per le imprese;
- interventi di riparazione e/o manutenzione ordinaria;

Tipologia 2: interventi finalizzati ad incoraggiare l'utilizzo di innovazioni tecnologiche (tecniche di pesca più selettive che vanno oltre gli obblighi normativi attuali previsti dal diritto comunitario o innovazioni volte a proteggere gli attrezzi e le catture dai predatori) che non aumentano lo sforzo di pesca (art. 26, paragrafo 4 lettera d);

Esempi di spese ammissibili

- acquisto di reti a maglia più larga di quella prevista dalle vigenti normative;
- acquisto di attrezzature volte a proteggere le catture dai predatori.

Tipologia 3: interventi volti a migliorare le competenze professionali e la formazione in materia di sicurezza (art. 26, paragrafo 4 lettera e)

Esempi di spese ammissibili

- costi relativi alla fruizione di corsi e percorsi formativi di aggiornamento delle competenze professionali relativi alla sicurezza in mare, all'utilizzo delle strumentazioni di bordo, ecc. (es. costo del corso, materiale didattico obbligatorio per la frequentazione del corso, ecc).
- spese di vitto
- spese di viaggio

Le spese di vitto e di viaggio sono ammissibili solo nel caso in cui il corso venga svolto in località diversa da quella in cui il partecipante ha la propria residenza/domicilio abituale. Le spese di viaggio vengono riconosciute nei limiti e con le modalità di cui al trattamento previsto per i dipendenti della Regione



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato dell'Agricoltura e
riforma agro-pastorale
Servizio pesca

Autonoma della Sardegna di fascia non dirigenziale, secondo quanto sinteticamente illustrato nell'appendice 1 del presente bando. È ammissibile il rimborso di un solo pasto al giorno, nel caso in cui il corso si svolga in maniera continuativa, in orario sia antimeridiano che pomeridiano. Sono ammissibili due pasti al giorno solo nel caso di corso che si svolga su più giornate consecutive, comprendenti pertanto anche il pasto serale.

8.5) In generale, per tutte le tipologie di intervento, non sono ammissibili le seguenti spese:

- a) interventi di riparazione e/o manutenzione ordinaria;
- b) contributi in natura;
- c) nel caso di acquisto tramite leasing i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, oneri assicurativi, ecc.);
- d) materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza agli interventi finanziati;
- e) investimenti finalizzati a garantire il rispetto delle norme previste dalla normativa comunitaria in materia di ambiente, salute dell'uomo o degli animali, igiene o benessere degli animali, qualora le suddette norme diventino vincolanti per le imprese;
- f) spese relative ad opere in subappalto;
- g) interessi passivi;
- h) spese di alloggio;
- i) spese per procedure amministrative, brevetti e bandi di gara;
- j) acquisto di arredi ed attrezzature d'ufficio diverse da quelle informatiche e di laboratorio;
- k) opere di abbellimento e spazi verdi;
- l) tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento da parte del FEP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
- m) IVA;
- n) canoni delle concessioni demaniali;
- o) spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni.

8.6) Non sono ammissibili le spese sostenute antecedentemente il 19 dicembre 2007 data della prima approvazione del Programma Operativo Nazionale F.E.P. (approvato con Decisione CE n. 6792 del 19 dicembre 2007 successivamente modificato con decisione della Commissione C(2010) 7914 del 11.11.2010).



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato dell'Agricoltura e
riforma agro-pastorale
Servizio pesca

8.7) È ammissibile l'acquisto dei beni di cui sopra in leasing, nel rispetto delle seguenti modalità: la spesa sostenuta in relazione ad operazioni di locazione finanziaria (leasing) è ammessa solo per misure che riguardino investimenti per acquisto di beni immobili e mobili alle condizioni sotto descritte.

Aiuto concesso attraverso il concedente

- a) Il concedente è il beneficiario diretto del cofinanziamento comunitario che viene utilizzato al fine di ridurre l'importo dei canoni versati dall'utilizzatore del bene oggetto della locazione finanziaria.
- b) I contratti di locazione finanziaria devono comportare una clausola di riacquisto oppure prevedere una durata minima pari alla vita utile del bene oggetto del contratto.
- c) In caso di risoluzione del contratto prima della scadenza del periodo di durata minimo, senza la previa approvazione delle autorità competenti, il concedente si impegna a restituire la parte della sovvenzione comunitaria corrispondente al periodo residuo.
- d) L'acquisto del bene da parte del concedente, comprovato da fattura quietanzata o da un documento contabile avente forza probatoria equivalente, costituisce la spesa ammissibile al cofinanziamento. L'importo massimo ammissibile al cofinanziamento comunitario non deve superare il valore di mercato del bene dato in locazione.
- e) Non sono ammissibili le spese attinenti al contratto di leasing (tasse, margine del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, oneri assicurativi ecc.).
- f) L'aiuto comunitario, versato al concedente, deve essere utilizzato interamente a vantaggio dell'utilizzatore mediante una riduzione uniforme di tutti i canoni pagati nel periodo contrattuale.
- g) Il concedente deve dimostrare che il beneficio dell'aiuto comunitario verrà trasferito interamente all'utilizzatore elaborando una distinta di pagamenti dei canoni o con un metodo alternativo che fornisca assicurazioni equivalenti.
- h) I costi indicati al punto e), il beneficio di eventuali vantaggi fiscali derivanti dalla locazione finanziaria e le altre condizioni del contratto, devono equivalere a quelle applicabili in assenza di interventi finanziari della Comunità.

Aiuto all'utilizzatore

- a) L'utilizzatore è il beneficiario diretto del cofinanziamento comunitario
- b) I canoni pagati dall'utilizzatore al concedente, comprovati da una fattura quietanzata o da un documento contabile avente forza probatoria equivalente, costituiscono la spesa ammissibile al cofinanziamento.



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato dell'Agricoltura e
riforma agro-pastorale
Servizio pesca

- c) Nel caso di contratti di locazione finanziaria contenenti una clausola di riacquisto o che prevedono una durata contrattuale minima corrispondente alla vita utile del bene, l'importo massimo
- d) ammissibile al cofinanziamento comunitario non deve superare il valore di mercato del bene. Non sono ammissibili le altre
- e) spese connesse al contratto (tributi, interessi, costi di rifinanziamento interessi, spese generali, oneri assicurativi, ecc).
- f) L'aiuto comunitario relativo ai contratti di locazione finanziaria di cui al punto c) è versato all'utilizzatore in una o più quote sulla base dei canoni effettivamente pagati. Se la durata del contratto supera il termine finale per la contabilizzazione dei pagamenti, ai fini dell'intervento comunitario, viene considerata ammissibile soltanto la spesa relativa ai canoni esigibili e pagati dall'utilizzatore sino al termine finale stabilito per i pagamenti ai fini dell'intervento.
- g) Nel caso di contratti di locazione finanziaria che non contengono un patto di retrovendita, la cui durata è inferiore al periodo di vita utile del bene oggetto del contratto, i canoni sono ammissibili al cofinanziamento comunitario in proporzione alla durata dell'operazione ammissibile.

Vendita e locazione finanziaria (lease-back)

Nel caso di vendita e locazione finanziaria (cosiddetto lease-back) possono costituire una spesa ammissibile i canoni pagati dall'utilizzatore, come previsto nel caso precedentemente esposto. Non sono, invece, ammissibili i costi di acquisto dei beni (oneri accessori).

È ammissibile l'acquisto di beni con la modalità del leasing, sotto forma di aiuto all'utilizzatore, purché il relativo contratto sia stato stipulato in data successiva a quella prevista per l'ammissibilità della spesa ed includa una clausola di riacquisto. Qualora la durata del contratto di leasing superi la durata dell'intervento ammesso a contributo, sono sovvenzionabili soltanto i canoni pagati sino alla data prevista per la conclusione progettuale.

9. Quantificazione delle risorse e misura del contributo

9.1) In conformità a quanto previsto dalla Delibera della Giunta regionale n. 50/40 del 10/11/2009 come integrata dalla Delibera n. 49/38 del 7.12.2011 alla misura 1.4 è assegnato il 25% della dotazione finanziaria prevista per l'intero periodo di programmazione per l'Asse I per un importo complessivo pari ad euro 880.642,50, di cui euro 440.321,25 di cofinanziamento dell'Unione Europea a valere sul Fondo Europeo per la Pesca, euro 352.257,00 di cofinanziamento di risorse nazionali valere sul Fondo di Rotazione e euro 88.064,25 a carico del Bilancio regionale.



*Programma Operativo Nazionale F.E.P.
approvato con Decisione CE n. 7914
dell'11 novembre 2010 e ss.mm.ii.*

*Bando di attuazione nella Regione Autonoma della Sardegna
della Misura 1.4 "Piccola Pesca Costiera" (art. 26 Reg. CE n.
1198/2006)"*



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato dell'Agricoltura e
riforma agro-pastorale
Servizio pesca

9.2) La dotazione finanziaria prevista per la misura 1.4 di cui al punto 6.1) è ripartita tra le tipologie di intervento ammissibili, sulla base di quanto stabilito dall'Allegato A della Delibera di Giunta n. 49/38 del 7.12.2011, come di seguito specificato:

- euro 440.321,25 (pari al 50% della dotazione finanziaria prevista per la misura 1.4) per iniziative presentate dagli operatori della piccola pesca costiera che, in forma collettiva, promuovono l'organizzazione della catena di produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca (art. 26, paragrafo 4 lettera b)
- euro 176.128,50 (pari al 20% della dotazione finanziaria prevista per la misura 1.4) per iniziative finalizzate ad incoraggiare l'utilizzo di innovazioni tecnologiche (tecniche di pesca più selettive che vanno oltre gli obblighi normativi attuali previsti dal diritto comunitario o innovazioni volte a proteggere gli attrezzi e le catture dai predatori) che non aumentano lo sforzo di pesca (art. 26, paragrafo 4 lettera d);
- euro 264.192,75 (pari al 30% della dotazione finanziaria prevista per la misura 1.4) per iniziative volte a migliorare le competenze professionali e la formazione in materia di sicurezza art. 26, paragrafo 4 lettera e).

9.3) Gli interventi ammessi possono fruire di un contributo pubblico fino al 100% (Gruppo I dell'Allegato II del Regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006) calcolato secondo quanto di seguito descritto:

- per gli interventi di cui all' art. 26, paragrafo 4 lettera b) la compensazione è calcolata in misura dei costi giudicati ammissibili e congrui per la realizzazione dell'investimento, entro il limite massimo di 15.000 euro per singolo beneficiario;
- per gli interventi di cui all' art. 26, paragrafo 1 lettera d) il contributo pubblico è calcolato sulla base dei costi effettivamente sostenuti e giustificati dal beneficiario;
- per gli interventi di cui all'art. 26, paragrafo 1 lettera e)¹⁷: il contributo pubblico è calcolato sulla base dei costi effettivamente sostenuti e giustificati dal beneficiario.

¹⁷ Si evidenzia che gli interventi di cui alla lettera e) si intendono riferiti a corsi di formazione gestiti da enti accreditati ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente.



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato dell'Agricoltura e
riforma agro-pastorale
Servizio pesca

10) Valutazione istruttoria

10.1) La struttura responsabile del procedimento istruttorio è Argea Sardegna – Area di Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive, presso cui è possibile prendere visione degli atti relativi al procedimento, produrre memorie e/o documenti. Per l'istruttoria delle domande pervenute Argea Sardegna – Area di Coordinamento Istruttorie e attività Ispettive si avvale del Sistema Integrato di Gestione e controllo.

10.2) Il procedimento istruttorio è svolto secondo le indicazioni riportate nel documento “Fondo Europeo per la Pesca periodo 2007/2013 - Manuale delle procedure e dei controlli dell'organismo intermedio dell'Autorità di gestione Regione Sardegna”, approvato con Determinazione del Direttore del Servizio pesca n. 4615/Det/90 del 11.03.2011 e validato con nota prot. n. 16563 del 19 aprile 2011 dell'Autorità di Gestione - Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali – Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura – PEMAC V.

10.3) Procedimento amministrativo

L'istruttoria della domanda è avviata a partire dalla data di presentazione della stessa presso gli uffici dell'Area di Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive di Argea Sardegna.

Alle istanze pervenute Argea Sardegna - Area di Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive assegna un numero di protocollo di arrivo e un codice alfanumerico univoco da utilizzarsi in tutta la corrispondenza conseguente. Il codice univoco è composto da tre sezioni distinte: numero progressivo, identificazione della misura (PPC) e anno di riferimento (2012).

Verifica della ricevibilità.

Argea Sardegna - Area di Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive provvede alla verifica della ricevibilità delle domande basandosi esclusivamente sul rispetto o meno dei requisiti di seguito elencati:

1. la domanda è presentata entro i termini previsti;
2. la domanda è presentata con le modalità tassativamente indicate dal bando di attuazione;
3. la domanda è sottoscritta correttamente;
4. la domanda è completa di tutte le informazioni essenziali contenute nel modello di domanda “Facsimile richiesta di contributo”, di cui all'Allegato I, paragrafo 24.1 del presente bando;
5. alla domanda è allegata la seguente documentazione necessaria per la ricevibilità:



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato dell'Agricoltura e
riforma agro-pastorale
Servizio pesca

- per le tipologie 1, 2 e 3 una “**Relazione sintetica dell’iniziativa prevista**” (redatta secondo il modello di cui all’Allegato XIII, paragrafo 24.13 del presente bando);
- per la tipologia di intervento 3 “**Progetto volto alla promozione dell’organizzazione della catena di produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca**” redatta secondo il modello di cui all’Allegato XIV, paragrafo 24.14 del presente bando).

Argea Sardegna - Area di Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive può dichiarare non ricevibile una domanda solo se questa presenta le seguenti irregolarità considerate non sanabili:

- invio fuori termine della domanda;
- invio della domanda con modalità diverse da quelle tassativamente indicate dal presente bando;
- mancata e/o errata¹⁸ sottoscrizione della domanda;
- domanda incompleta ovvero carente delle informazioni essenziali contenute nel modello di domanda di cui all’Allegato I “Facsimile richiesta di contributo”, paragrafo 24.1 del presente bando;
- assenza della seguente documentazione necessaria per la ricevibilità:
 - a. per le tipologie 1, 2 e 3 una “**Relazione sintetica dell’iniziativa prevista**” (redatta secondo il modello di cui all’Allegato XIII, paragrafo 24.13 del presente bando);
 - b. per la tipologia di intervento 3 “**Progetto volto alla promozione dell’organizzazione della catena di produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca**” redatta secondo il modello di cui all’Allegato XIV, paragrafo 24.14 del presente bando).

La mancata presentazione della documentazione prevista dal punto 7) del presente bando, diversa da quella sopra descritta (scheda sintetica dell’intervento, progetto inerente l’organizzazione della catena di produzione, trasformazione e commercializzazione (art. 26, paragrafo 4 lettera b), o inerente l’utilizzo di innovazioni tecnologiche (art. 26, paragrafo 4 lettera b), sottoscritto da tutti i soggetti proponenti il relativo intervento), non influisce sulla ricevibilità né quindi sulla redazione degli elenchi delle domande ricevibili e di quelle non ricevibili.

¹⁸ La domanda è considerata erroneamente firmata quando è stata sottoscritta da un soggetto che non è autorizzato ad impegnare giuridicamente e finanziariamente l’organismo che rappresenta.



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato dell'Agricoltura e
riforma agro-pastorale
Servizio pesca

Argea Sardegna - Area di Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive procede alla compilazione dell'apposita check-list di controllo, predisposta secondo lo specifico modello allegato al documento "Fondo Europeo per la Pesca periodo 2007/2013 - Manuale delle procedure e dei controlli dell'organismo intermedio dell'Autorità' di gestione Regione Sardegna".

Per ciascuna delle domande dichiarate non ricevibili deve essere specificata la motivazione che ha determinato la decisione di non ricevibilità.

Le domande ricevibili e quelle non ricevibili sono inserite in due specifici elenchi approvati con apposito atto di Argea Sardegna - Area di Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive. Gli elenchi delle domande ricevibili e di quelle non ricevibili sono pubblicati sul B.U.R.A.S., sul sito istituzionale della Regione Sardegna (www.regione.sardegna.it), sul sito www.sardegnaagricoltura.it e sul sito www.sardegnaprogrammazione.it.

Argea Sardegna - Area di Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive provvede all'eventuale riesame delle domande ritenute non ricevibili, alla comunicazione agli interessati dell'esito del riesame e all'eventuale rettifica degli elenchi delle domande ricevibili e di quelle non ricevibili.

Richiesta dell'ulteriore documentazione prevista dal bando non consegnata contestualmente alla domanda

Argea Sardegna - Area di Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive provvede a richiedere l'ulteriore documentazione prevista dal bando che non influisce sulla ricevibilità e non consegnata contestualmente alla domanda e assegna il termine di dieci giorni per provvedere all'integrazione. Se il richiedente non provvede ad inviare la documentazione richiesta entro il termine assegnato, la pratica viene dichiarata non ammissibile.

Verifica della ammissibilità.

Le domande ritenute ricevibili sono sottoposte alla procedura di verifica dell'ammissibilità sulla base dei criteri di ammissibilità specifici per ciascuna misura riportati nel documento "FEP 2007/2013 – Criteri di Ammissibilità per la concessione degli aiuti", e di quelli specificati nel paragrafo 6 del presente documento. Il controllo di ammissibilità è finalizzato a verificare se i soggetti richiedenti e gli interventi previsti possiedono i requisiti di ammissibilità previsti.

Per la verifica di ammissibilità Argea Sardegna - Area di Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive esegue i controlli previsti dalla normativa vigente per le autodichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/00. In presenza di dichiarazioni mendaci procede alla archiviazione della istanza e all'avvio delle procedure previste per tale fattispecie di irregolarità dalla normativa nazionale.



*Programma Operativo Nazionale F.E.P.
approvato con Decisione CE n. 7914
dell'11 novembre 2010 e ss.mm.ii.*

*Bando di attuazione nella Regione Autonoma della Sardegna
della Misura 1.4 "Piccola Pesca Costiera" (art. 26 Reg. CE n.
1198/2006)"*



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato dell'Agricoltura e
riforma agro-pastorale
Servizio pesca

Al termine della verifica dell'ammissibilità, Argea Sardegna - Area di Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive predispose un elenco delle domande ammesse e un elenco delle domande non ammesse.

L'elenco delle domande ammesse contiene almeno i seguenti dati:

- codice univoco di cui al paragrafo 10.3;
- nominativo beneficiario o ragione sociale;
- nominativo richiedente o ragione sociale;
- codice fiscale o partita IVA;
- spesa preventivata
- spesa ammessa a contributo;
- quota contributo comunitario;
- quota contributo nazionale;
- quota contributo regionale;

Per ciascuna delle domande non ammesse deve essere specificata la motivazione che ha determinato la decisione di non ammissibilità.

Argea Sardegna - Area di Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive provvede all'approvazione formale degli elenchi delle domande ammesse e non ammesse ed alla loro pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna (B.U.R.A.S.), sul sito istituzionale www.regione.sardegna.it, sul sito www.sardegnaprogrammazione.it e sul sito www.sardegnaagricoltura.it. Provvede, inoltre, a comunicare ai richiedenti l'esito positivo o negativo delle verifiche compiute.

Argea Sardegna - Area di Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive provvede all'eventuale riesame delle proposte non ammesse, alla comunicazione agli interessati dell'esito del riesame e all'eventuale rettifica degli elenchi delle domande ammesse e di quelle non ammesse.

Selezione.

Nella fase di selezione Argea Sardegna - Area di Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive provvede ai seguenti compiti:

- effettua l'esame delle caratteristiche tecnico economiche dell'intervento, ivi compresa la rispondenza alla normativa comunitaria, nazionale/regionale in vigore;



*Programma Operativo Nazionale F.E.P.
approvato con Decisione CE n. 7914
dell'11 novembre 2010 e ss.mm.ii.*

*Bando di attuazione nella Regione Autonoma della Sardegna
della Misura 1.4 "Piccola Pesca Costiera" (art. 26 Reg. CE n.
1198/2006)"*



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato dell'Agricoltura e
riforma agro-pastorale
Servizio pesca

- utilizzando le apposite schede di valutazione (incluse nella check-list allegata al documento “Fondo Europeo per la Pesca periodo 2007/2013 - Manuale delle procedure e dei controlli dell’organismo intermedio dell’Autorità’ di gestione Regione Sardegna) svolge la fase di selezione delle domande considerate ammissibili provvedendo ad assegnare un punteggio di merito a ciascuna istanza sulla base dei criteri di selezione di cui al punto 11) del presente bando.

Le condizioni dichiarate nella domanda di finanziamento iniziale che abbiano comportato l’attribuzione di punteggi utili ai fini della collocazione nelle graduatorie predisposte per la concessione dei finanziamenti devono essere mantenute almeno sino alla completa realizzazione dell’intervento finanziato.

Argea Sardegna - Area di Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive provvede a redigere la graduatoria di merito sulla base dei criteri di selezione di cui al paragrafo 11) e la trasmette al referente dell’Autorità di gestione.

La graduatoria di merito è approvata con apposito provvedimento di Argea Sardegna - Area di Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive, entro 60 giorni dalla scadenza del termine fissato per la presentazione delle richieste ed è pubblicata sul B.U.R.A.S., sul sito istituzionale www.regione.sardegna.it, sul sito www.sardegnaagricoltura.it e sul sito www.sardegnaprogrammazione.it, entro 5 giorni dalla data dello stesso provvedimento.

Tutti gli interessati, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell’atto di approvazione della graduatoria di merito possono chiedere il riesame del punteggio attribuito.

In caso di richieste di riesame del punteggio o in caso di ricorsi presentati nei termini previsti dalla normativa che portino ad una modifica della graduatoria di merito Argea Sardegna - Area di Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive procede alla rettifica della graduatoria di merito. La graduatoria rettificata è approvata con apposito atto ufficiale di Argea Sardegna - Area di Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive e pubblicata sul B.U.R.A.S., sul sito istituzionale www.regione.sardegna.it, sul sito www.sardegnaagricoltura.it e sul sito www.sardegnaprogrammazione.it, entro 5 giorni dalla data dello stesso atto.

La graduatoria di merito contiene i seguenti elementi:

- codice univoco di cui al paragrafo 10.3;
- nominativo beneficiario o ragione sociale;
- nominativo richiedente o ragione sociale;



*Programma Operativo Nazionale F.E.P.
approvato con Decisione CE n. 7914
dell'11 novembre 2010 e ss.mm.ii.*

*Bando di attuazione nella Regione Autonoma della Sardegna
della Misura 1.4 “Piccola Pesca Costiera” (art. 26 Reg. CE n.
1198/2006)”*



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato dell'Agricoltura e
riforma agro-pastorale
Servizio pesca

- codice fiscale o partita IVA;
- spesa preventivata e spesa ammessa a contributo;
- quota contributo comunitario;
- quota contributo nazionale;
- quota contributo regionale;
- totale del contributo concesso;
- punteggio.

10.4) L'avvio del procedimento ed i vari passaggi successivi fino alla formulazione della graduatoria di merito sono comunicati al beneficiario almeno con le seguenti informazioni:

- oggetto del procedimento (FEP, Misura 1.4);
- annualità di riferimento;
- ufficio competente e responsabile del procedimento;
- posizione in graduatoria.

10.5) Argea Sardegna - Area di Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive provvede ad emettere i provvedimenti di concessione a chiusura dell'istruttoria in conformità alle disposizioni della L. 241/1990 e della L.R. 40/1990 ss.mm.ii.

I suddetti provvedimenti devono riportare almeno le seguenti informazioni:

- riferimento al bando in forza del quale è stata presentata la domanda;
- riferimenti dei vari atti procedurali;
- dati finanziari relativi all'intervento ed al finanziamento ammesso a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa, con l'individuazione delle quote di cofinanziamento comunitaria, nazionale e regionale;
- prescrizioni e obblighi derivanti dal procedimento istruttorio.

10.6) Per le restanti fasi del procedimento, la durata è fissata come di seguito specificato:

- 60 giorni per l'adozione di atti di liquidazione;



Programma Operativo Nazionale F.E.P.
approvato con Decisione CE n. 7914
dell'11 novembre 2010 e ss.mm.ii.

Bando di attuazione nella Regione Autonoma della Sardegna
della Misura 1.4 "Piccola Pesca Costiera" (art. 26 Reg. CE n.
1198/2006)"



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato dell'Agricoltura e
riforma agro-pastorale
Servizio pesca

- 30 giorni per l'adozione di atti inerenti varianti progettuali;
- 30 giorni per l'adozione di atti di proroga;
- 60 giorni per l'adozione di atti di revoca e/o decadenza.

I periodi di tempo di cui sopra decorrono dal giorno successivo al ricevimento della documentazione completa allo scopo stabilita.

10.7) In fase di verifica finale, Argea Sardegna - Area di Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive controlla il mantenimento dei requisiti che hanno determinato il punteggio di merito assegnato all'iniziativa. Al fine della liquidazione del saldo, tale punteggio dovrà, comunque, permettere il mantenimento dell'iniziativa all'interno della graduatoria degli interventi finanziati. La perdita dei requisiti, se comporta il venir meno del presupposto per l'utile collocazione in graduatoria, determina la perdita del finanziamento.

10.8) Argea Sardegna - Area di Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive provvede ad inserire nello specifico sistema indicato dall'Autorità Nazionale di Gestione nell'ambito del SIAN (SIPA), i dati finanziari, fisici e procedurali relativi a tutte le operazioni cofinanziate, ad organizzare e gestire le procedure finalizzate all'archiviazione delle domande di contributo ammesse a finanziamento.

10.9) Le istanze selezionate inserite nella graduatoria di merito sono ammesse a contributo secondo l'ordine derivante dalla stessa graduatoria. A parità di punteggio, è assegnata precedenza secondo l'ordine cronologico di arrivo presso Argea Sardegna (a tal fine farà fede il protocollo di accettazione). Le risorse disponibili vengono assegnate sino a concorrenza delle medesime, con possibilità di concedere all'ultimo soggetto in posizione utile in graduatoria un contributo residuale, a copertura parziale dell'intervento reputato ammissibile¹⁹.

10.10) Argea - Area di Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive provvede ad acquisire d'ufficio²⁰ i documenti per la verifica delle informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 che siano in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato,

¹⁹ In caso di insufficienza di risorse, tale da non consentire la concessione totale del finanziamento spettante per l'intervento collocato in ultima posizione utile in graduatoria, la spesa ammissibile verrà ricalcolata in proporzione alle risorse pubbliche disponibili, procedendo pertanto al finanziamento residuale. In questo caso il beneficiario è tenuto ad integrare con fondi propri la restante spesa relativa all'intervento connessa alla realizzazione totale ovvero, previa approvazione, di uno stralcio funzionale dell'intervento ammesso a contributo.

²⁰ Ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. 445/2000, le amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accettare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato. Ai sensi dell'art.44-bis del D.P.R. 445/2000, le informazioni relative alla regolarità contributiva sono acquisite d'ufficio, ovvero controllate ai sensi dell'articolo 71 dello stesso D.P.R., dalle pubbliche amministrazioni precedenti, nel rispetto della specifica normativa di settore.



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato dell'Agricoltura e
riforma agro-pastorale
Servizio pesca

degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, nella dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato.

10.11) Per i soggetti ammessi al contributo, qualora rientrino nella categoria di imprese, prima dell'emanazione del provvedimento di concessione, Argea - Area di Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive provvede ad acquisire d'ufficio le informazioni relative alla regolarità contributiva dell'impresa (DURC).

10.12) Qualora Argea Sardegna - Area di Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive accerti che un beneficiario ha reso deliberatamente una falsa dichiarazione, l'operazione di cui trattasi è esclusa dal sostegno del FEP. Argea Sardegna - Area di Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive procede al recupero degli importi già versati per tale operazione.

11) Criteri di selezione e di preferenza

11.1) Al fine di poter assegnare una specifica priorità per la partecipazione ad azioni di rilevanza strategica, come previsto dal documento "Criteri di selezione per la concessione degli aiuti" (approvato dal Comitato di Sorveglianza in data 1 ottobre 2010), con Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale n. n. 096/GAB/DecA/4 del 20/01/2012 sono state considerate strategiche la misura 3.1 Azioni collettive (art. 37 lettera m) del Regolamento (CE) 1198/2006) e la misura 4.1 Sviluppo sostenibile delle zone di pesca (art. 43 del Reg. CE 1198/06). Pertanto, tra i criteri di selezione è stata introdotta una specifica previsione che consente di assegnare una priorità ai progetti presentati da soggetti che hanno partecipato all'attuazione della misura 3.1 Azioni collettive (art. 37 lettera m) e della misura 4.1 Sviluppo sostenibile delle zone di pesca (art. 43 del Reg. CE 1198/06) presentando domanda nell'ambito dei relativi bandi, approvati rispettivamente con Determinazione del Direttore del Servizio Pesca n. 19674/Det/529 del 12/08/2011 e n. 14427/Det/590 del 19/07/2010.

11.2) I criteri per la selezione delle richieste sono riportati per singola tipologia di intervento nelle seguenti tabelle con il relativo punteggio stabilito dal Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale n. 096/GAB/DecA/4 del 20/01/2012.

Tabella 1 (Tipologia di intervento 1) – Criteri di selezione per gli interventi finalizzati all'organizzazione della catena di produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca (art. 26, paragrafo 4 lettera b):



Programma Operativo Nazionale F.E.P.
approvato con Decisione CE n. 7914
dell'11 novembre 2010 e ss.mm.ii.

Bando di attuazione nella Regione Autonoma della Sardegna
della Misura 1.4 "Piccola Pesca Costiera" (art. 26 Reg. CE n.
1198/2006)"



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato dell'Agricoltura e
riforma agro-pastorale
Servizio pesca

Criterio di selezione	Voce di dettaglio	DESCRIZIONE	PESO	VALORE	
				A	B
A		Iniziative certificate di prodotto e di processo	20	Si	1
				No	0
B		Iniziative relative a prodotti ittici di nicchia ²¹	10	Si	1
				No	0
C		Interventi che prevedono integrazioni di filiera ²²	20	Si	1
				No	0
D		Maggiore percentuale di rappresentatività ²³	15	BASSO < 50%	0,3
				MEDIO 50-70%	0,7
				ALTO > 70%	1
E		Interventi presentati da pescatori ²⁴ che hanno partecipato all'attuazione della misura 3.1 Azioni collettive (art. 37 lettera m)	10	Si	1
				No	0
		Interventi presentati da pescatori/soggetti che hanno partecipato all'attuazione della misura 4.1 Sviluppo sostenibile delle zone di pesca (art. 43)	10	Si	1
				No	0
F		Interventi che favoriscono la	5	ULA (da 0,1 a 1)	0,2

²¹ ovvero volte a promuovere e migliorare la commercializzazione di specie ittiche minori locali.

²² l'integrazione di filiera potrà essere ottenuta ad esempio attraverso la creazione di partenariati, la stipula di accordi tra gli attori della filiera, il miglioramento dell'offerta di beni collettivi locali, il consolidamento delle reti, il miglioramento della qualità del lavoro, garantendo tra l'altro una maggiore equità nella formazione dei prezzi.

²³ La rappresentatività viene calcolata sulla base del numero delle imbarcazioni della piccola pesca costiera coinvolte nell'iniziativa rapportato al numero totale delle imbarcazioni della piccola pesca costiera iscritte nel/nei comparto/i (o ufficio/i circondariale/i o ufficio/i d'iscrizione) dell'area nella quale si effettua l'intervento o in alternativa sulla base della capacità di pesca delle imbarcazioni della piccola pesca costiera dei partecipanti all'iniziativa rapportato alla capacità di pesca totale (espressa in GT) delle imbarcazioni della piccola pesca costiera iscritte nel/nei comparto/i (o ufficio/i circondariale/i o ufficio/i d'iscrizione) dell'area nella quale si effettua l'intervento. Per "imbarcazioni della piccola pesca costiera coinvolte nell'iniziativa" si intendono le imbarcazioni per le quali i beneficiari sono proprietari o armatori o componenti dell'equipaggio in possesso dei requisiti di ammissibilità di cui al precedente punto 4) del presente documento.

²⁴ Qualora si tratti di singoli pescatori si fa riferimento all'esistenza del rapporto di collaborazione/lavoro subordinato/partecipazione societaria ad imprese aderenti a gruppi proponenti un Piano Locale di Gestione; qualora si tratti di impresa individuale si fa riferimento a quelle aderenti ad un gruppo proponente un Piano Locale di Gestione.



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato dell'Agricoltura e
riforma agro-pastorale
Servizio pesca

		partecipazione delle donne (per ogni intervallo di nuova ULA ²⁵ occupata stabilmente, sino ad un massimo di 5 punti)		ULA (da 1,1 a 2)	0,5
				ULA (da 2,1 a 3)	1
G		Interventi che favoriscono la protezione e il miglioramento dell'ambiente e delle risorse naturali	5	Si	1
				No	0
H		Interventi che determinano la creazione ed il mantenimento di posti di lavoro (per ogni intervallo di nuova ULA ¹¹ occupata stabilmente, sino ad un massimo di 5 punti)	5	ULA (da 0,1 a 1)	0,2
				ULA (da 1,1 a 2)	0,5
				ULA (da 2,1 a 3)	1
		TOTALE	100		

Tabella 2 (Tipologia di intervento 2)- Criteri di selezione per gli interventi finalizzati ad incoraggiare l'utilizzo di innovazioni tecnologiche (tecniche di pesca più selettive che vanno oltre gli obblighi normativi attuali previsti dal diritto comunitario o innovazioni volte a proteggere gli attrezzi e le catture dai predatori) che non aumentano lo sforzo di pesca (art. 26, paragrafo 4 lettera d):

Criterio di selezione	Voce di dettaglio	DESCRIZIONE	PESO	VALORE	
				A	B
A		Utilizzo di innovazioni tecnologiche miranti alla riduzione dello sforzo di pesca:			
	A1	tecniche di pesca più selettive che vanno oltre gli obblighi normativi attuali previsti dal diritto comunitario	20	Si	1
				No	0
	A2	innovazioni volte a proteggere gli attrezzi e le catture dai predatori	20		
B		Interventi che favoriscono la protezione e il miglioramento dell'ambiente e delle risorse naturali	30	Si	1
				No	0
C		Interventi presentati da pescatori¹⁰ che hanno partecipato all'attuazione della	10	Si	1

²⁵ Per U.L.A. si intende il numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre i lavoratori a tempo parziale rappresentano frazioni di U.L.A. Sono considerati dipendenti occupati gli iscritti nel libro matricola dell'azienda con l'esclusione dei lavoratori in cassa integrazione straordinaria.



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato dell'Agricoltura e
riforma agro-pastorale
Servizio pesca

		misura 3.1 Azioni collettive (art. 37 lettera m)		No	0
D		Interventi presentati da pescatori/soggetti che hanno partecipato all'attuazione della misura 4.1 Sviluppo sostenibile delle zone di pesca (art. 43)	10	Si	1
				No	0
E		Interventi che favoriscono la partecipazione delle donne	10	Si	1
				No	0
		TOTALE	100		

Tabella 3 (Tipologia di intervento 3)- Criteri di selezione per gli interventi finalizzati a migliorare le competenze professionali e la formazione in materia di sicurezza (art. 26, paragrafo 4 lettera e):

Criterio di selezione	Voce di dettaglio	DESCRIZIONE	PESO	VALORE	
			A	B	
A		Progetti volti a migliorare le competenze professionali e la formazione in materia di sicurezza			
	A1	Numero di ore del corso	35	BASSO Sino a 24 ore	0,3
				MEDIO 24-50 ore	0.7
				ALTO oltre 50 ore	1
B		Progetti volti a migliorare la sicurezza dei lavoratori a bordo	40	Si	1
				No	0
C		Interventi presentati da pescatori¹⁰ che hanno partecipato all'attuazione della misura 3.1 Azioni collettive (art. 37 lettera m)	10	Si	1
				No	0
D		Interventi presentati da pescatori/soggetti che hanno partecipato all'attuazione della misura 4.1 Sviluppo sostenibile delle zone di pesca (art. 43)	10	Si	1
				No	0
E		Interventi che favoriscono la partecipazione delle donne	5	Si	1
				No	0



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato dell'Agricoltura e
riforma agro-pastorale
Servizio pesca

	TOTALE	100	
--	---------------	-----	--

11.3) Le condizioni dichiarate nella domanda di finanziamento iniziale che abbiano comportato l'attribuzione di punteggi utili ai fini della collocazione nelle graduatorie predisposte per la concessione dei finanziamenti devono essere mantenute almeno sino alla completa realizzazione dell'intervento finanziato.

12) Tempi e modalità di esecuzione dei progetti

12.1) Entro 30 giorni dalla notifica dell'atto di concessione del contributo il beneficiario, pena revoca del contributo, deve comunicare ad Argea Sardegna – Area di Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive la data di inizio lavori. La data di inizio lavori è attestata mediante dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 secondo il modello dell'Allegato XII "Comunicazione di inizio dei lavori previsti nell'intervento", paragrafo 24.12 del presente bando, regolarmente sottoscritta dal beneficiario del contributo. Nel caso di acquisto di materiali, deve essere allegata la fotocopia del contratto di acquisto o la fotocopia della prima fattura di acquisto comprovante l'effettivo inizio dei lavori.

12.2) Gli interventi dovranno essere conclusi entro 12 mesi dalla data di notifica dell'atto di concessione del contributo. In caso contrario Argea Sardegna - Area di Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive provvede alla revoca del contributo.

13) Varianti

13.1) Le varianti progettuali che comportano la realizzazione di interventi e l'acquisto di forniture non previste nell'iniziativa approvata, ovvero la soppressione di alcuni interventi, sono richieste ad Argea Sardegna - Area di Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive che le valuta, condizionandone l'approvazione alla coerenza con gli obiettivi del progetto approvato, al mantenimento dei requisiti di ammissibilità e di un punteggio di merito che consenta la permanenza dell'iniziativa stessa nella graduatoria di cui al punto 10.3 del presente bando.

13.2) Varianti non sostanziali, quali ad esempio modifiche di dettaglio, soluzioni tecniche migliorative, che non alterano le finalità tecnico-economiche dell'iniziativa ed il cui importo non supera il 10% della spesa complessiva ammessa, non necessitano della preventiva autorizzazione, ma devono essere in ogni caso comunicate ad Argea Sardegna - Area di Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive prima della loro esecuzione, nonché evidenziate e motivate in sede di rendicontazione finale.

13.3) Per essere ammissibile la richiesta di variante deve rispettare i seguenti requisiti:



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato dell'Agricoltura e
riforma agro-pastorale
Servizio pesca

- consentire di mantenere la coerenza con gli obiettivi del progetto di investimento ammesso a contributo;
- non alterare le condizioni che hanno determinato la concessione del contributo;
- non comportare la perdita dei requisiti verificati per l'ammissibilità del progetto di intervento;
- non comportare una riduzione del punteggio ottenuto in sede di concessione del contributo, salvo collocamento in graduatoria in posizione comunque utile al mantenimento del diritto al contributo;
- non comportare una realizzazione del progetto inferiore al 50% della spesa ammessa;
- la richiesta deve essere inoltrata entro la data di scadenza del provvedimento di concessione pena la non ammissibilità.

In tutti i casi è facoltà dell'Ufficio preposto all'accertamento approvare o meno la variante, nel rispetto delle finalità dell'intervento.

13.4) È possibile concedere una sola variante per singolo progetto.

13.5) La maggiore spesa sostenuta rispetto a quella ammessa non comporta aumento del contributo rispetto a quello già concesso in sede di ammissione del progetto originario.

La minor spesa sostenuta rispetto a quella ammessa comporta la relativa diminuzione del contributo, che deve comunque rispettare almeno la soglia minima del 50% di realizzazione, di cui al successivo punto 16).

13.6) L'esecuzione delle varianti accertate in sede di verifica e non sottoposte alla preventiva autorizzazione da parte di Argea Sardegna, potranno comportare il mancato riconoscimento delle stesse e l'eventuale revoca o riduzione proporzionale del contributo concesso. Fatta salva la revoca totale del contributo nel caso in cui la variante non autorizzata comporti una diminuzione del punteggio di merito tale da impedire la permanenza dell'iniziativa nella graduatoria relativa alle domande ammesse a finanziamento.

14) Proroghe

14.1) È possibile richiedere una sola proroga dei termini per l'ultimazione dei lavori, qualora il beneficiario avesse validi motivi documentabili ed indipendenti dalla sua volontà (cause di forza maggiore) per un periodo non superiore a tre mesi²⁶. Il nuovo termine per la conclusione dei lavori dovrà essere, comunque, compreso nel limite temporale massimo per l'attuazione del programma operativo FEP 2007-2013 (31/12/2015).

²⁶ La richiesta di proroga deve essere esaurientemente motivata e non deve comportare variazioni negli obiettivi programmati con la realizzazione dell'intervento né violazione dei vincoli comunitari.



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato dell'Agricoltura e
riforma agro-pastorale
Servizio pesca

14.2) Argea Sardegna - Area di Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive valuta, caso per caso, richieste di proroga di maggiore durata di quella di cui al punto 14.1) determinate comunque da eventi eccezionali, o da cause di forza maggiore, non imputabili al richiedente, debitamente documentati. La richiesta di proroga per cause di forza maggiore, unitamente alla relativa documentazione, deve essere trasmessa dagli aventi titolo mediante raccomandata A/R, inderogabilmente entro 15 giorni a decorrere dal momento in cui si è verificato l'evento, pena la non ricevibilità della domanda.

14.3) Non sono ammesse richieste di proroga presentate oltre la data di scadenza del provvedimento di concessione.

14.4) La proroga deve essere formalmente autorizzata con apposito atto di Argea Sardegna - Area di Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive.

15) Vincoli di alienabilità e di destinazione

15.1) I beni oggetto di finanziamento non possono essere venduti o ceduti, salvo autorizzazione preventiva, né distratti dalla destinazione d'uso prevista dal progetto di investimento, nei cinque anni successivi decorrenti dalla data di accertamento amministrativo.

15.2) In caso di cessione prima del periodo di cui al punto 15.1), preventivamente autorizzata, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali, secondo il principio *pro-rata temporis*.

Per il calcolo della quota *pro rata temporis* si tiene conto del numero di mesi interi (la frazione di mese superiore a quindici giorni è considerata mese intero) che intercorrono tra la scadenza del vincolo di cui 15.1 e la data dell'atto di cessione.

15.3) In caso di cessione, non preventivamente autorizzata, il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali.

15.4) In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo Argea Sardegna provvede ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

16) Modalità di erogazione dei contributi

16.1) L'iniziativa si può ritenere conclusa quando il livello di realizzazione è pari almeno al 50 % della spesa ammessa.

16.2) Il contributo può essere erogato secondo le seguenti modalità:



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato dell'Agricoltura e
riforma agro-pastorale
Servizio pesca

- anticipo fino al 50% del contributo spettante, previa presentazione di:

1. richiesta di anticipo secondo il modello riportato Allegato IV: facsimile richiesta di anticipo, paragrafo 24.4 del presente bando;
2. dichiarazione di avvenuto inizio dei lavori;
3. originale di almeno una fattura quietanzata²⁷ comprovante l'avvio dei lavori;
4. polizza fidejussoria, prestata da imprese di assicurazione autorizzate ad esercitare le assicurazioni del "ramo cauzioni" di cui all'art. 1, lettere b) e c) della legge 10.06.1982, n. 348, ovvero di una fideiussione bancaria, pari al 110% dell'importo anticipato adottando l'apposito modello dell'Allegato XV "Schema di garanzia fidejussoria", paragrafo 24.15 del presente bando. La fideiussione deve avere durata illimitata e potrà essere svincolata solo previo nulla osta di Argea Sardegna - Area di Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive.

- stati di avanzamento lavori, se la realizzazione del progetto ha raggiunto un livello pari almeno al 40% dei lavori preventivati, e saldo allo stato finale dei lavori;

- in un'unica soluzione, allo stato finale dei lavori.

16.3) Per ogni stato di avanzamento lavori la richiesta di erogazione deve essere accompagnata dalla seguente documentazione:

- a) domanda di liquidazione secondo il modello Allegato V "Facsimile domanda di liquidazione stato di avanzamento lavori", paragrafo 24.5 del presente bando;
- b) fatture originali (si veda nota n. 20), debitamente quietanzate con allegata dichiarazione liberatoria. Le fatture delle forniture devono contenere la specifica indicazione del bene acquistato e, ove presente, il numero di matricola di fabbricazione. Le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici devono essere redatte secondo lo schema dell'Allegato XVI "Facsimile dichiarazione liberatoria", paragrafo 24.16 del presente bando e devono riportare il numero, la data e l'importo della fattura di riferimento, l'indicazione del pagamento mediante bonifico e la relativa evidenza della movimentazione bancaria o l'indicazione della modalità di pagamento delle spese relative ad interventi realizzati prima della pubblicazione del presente bando sul B.U.R.A.S.

16.4) La richiesta della totalità o del saldo del contributo deve essere accompagnata dalla seguente documentazione:

²⁷ Conclusa l'istruttoria per la liquidazione del contributo, le fatture originali sono rese da Argea Sardegna – Area di Coordinamento Attività Ispettive, previa apposizione del timbro "Fattura utilizzata per l'erogazione di contributo ai sensi del Reg. CE 1198/2006 Det. n. ___ del ___"; il beneficiario deve provvedere alla loro conservazione, archiviandole in forma separata, sino al termine di cui all'art. 87 del Regolamento (CE) 1198/2006;



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato dell'Agricoltura e
riforma agro-pastorale
Servizio pesca

- a) domanda di liquidazione secondo l'Allegato VI "Facsimile domanda di liquidazione finale", paragrafo 24.6 del presente bando;
- b) fatture originali (si veda nota n. 20), debitamente quietanzate con allegata dichiarazione liberatoria. Le fatture delle forniture devono contenere la specifica indicazione del bene acquistato e, ove presente, il numero di matricola di fabbricazione. Le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici devono essere redatte secondo lo schema dell'Allegato XVI "Facsimile dichiarazione liberatoria", paragrafo 24.16 del presente bando e devono riportare il numero, la data e l'importo della fattura di riferimento, l'indicazione del pagamento mediante bonifico e la relativa evidenza della movimentazione bancaria o l'indicazione della modalità di pagamento delle spese relative ad interventi realizzati prima della pubblicazione del presente bando sul B.U.R.A.S.;
- c) nel caso di acquisto di beni con contratto di leasing con scadenza successiva al termine di realizzazione dell'intervento: dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi dell'articolo 47 del DPR 445/2000 dal richiedente recante impegno a produrre copia dei giustificativi attestanti il pagamento dei canoni non coperti dall'ammissibilità a contributo, oltre documentazione finale a dimostrazione dell'avvenuto riscatto del bene.

Per la tipologia di intervento 3: deve essere inoltre presentata la seguente documentazione:

- relazione finale sul corso, percorso formativo redatta dal beneficiario, indicante, in particolare, gli obiettivi conseguiti rispetto a quelli previsti, le fasi e modalità dettagliate di esecuzione progettuale, la data di inizio e di conclusione progettuale, dettagliando i giorni/ore di durata del corso;
- documentazione attestante la partecipazione ed il superamento del corso, nonché foglio presenze relativo alla partecipazione alle singole giornate formative, riportante l'indicazione delle ore di lezione delle singole giornate cui si è partecipato;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante che nella quantificazione dei costi per vitto e il viaggio sono stati rispettati i criteri previsti dall'appendice del presente bando.

16.5) Per le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi realizzati prima della pubblicazione del presente bando sul B.U.R.A.S., il beneficiario, per dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese inerenti il progetto approvato, deve presentare la seguente documentazione:

- bonifico o ricevuta bancaria (Riba). Il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia del bonifico o della Riba, e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale possa evincersi l'avvenuto movimento. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario è tenuto a produrre la stampa dell'operazione, dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato dell'Agricoltura e
riforma agro-pastorale
Servizio pesca

dell'operazione stessa, unitamente all'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito ove sono riepilogate le scritture contabili eseguite.

- assegno circolare "non trasferibile". Il beneficiario deve produrre la fotocopia dell'assegno emesso dall'istituto di credito prescelto nonché il proprio estratto conto nel quale sia evidenziato l'addebito relativo all'emissione del suddetto assegno circolare.
- assegno di conto corrente "non trasferibile". Il beneficiario deve produrre l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell'assegno emesso.
- pagamento in contanti (è ammissibile per un importo complessivo al di sotto di euro 1.000 per singolo intervento).
- carta di credito.
- altre modalità consentite dalle normative vigenti.

16.6) Prima dell'erogazione del contributo Argea Sardegna - Area di Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive provvede ad acquisire d'ufficio le informazioni relative alla regolarità contributiva dell'impresa (DURC) dei soggetti ammessi al contributo²⁸.

16.7) Ai fini del rispetto del vincolo di inalienabilità e destinazione d'uso, Argea Sardegna – Area di coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive provvede a richiedere all'Autorità marittima competente la trascrizione del gravame a carico dell'imbarcazione oggetto di contributo. Solo a seguito della comunicazione dell'avvenuta trascrizione si procederà all'erogazione del contributo spettante.

16.8) Gli interventi finanziati devono essere funzionali e funzionanti al momento dell'accertamento finale.

17) Obblighi del beneficiario

17.1) Il beneficiario è tenuto al rispetto di una serie di obblighi direttamente attinenti l'esecuzione del progetto di intervento, nonché al rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale pertinente il presente bando.

17.2) Per quanto attiene l'esecuzione del progetto di intervento, i beneficiari a partire dal giorno successivo alla notifica di concessione del contributo devono provvedere ai seguenti compiti:

- a) mantenere un sistema di contabilità separata mediante conto corrente dedicato (conto corrente dedicato esclusivamente a movimentare le somme derivanti dal finanziamento per la realizzazione

²⁸ Ai sensi dell'art. 44-bis. (R) "Acquisizione d'ufficio di informazioni" del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, come modificato dall'art. 15 della legge 12 novembre 2011, n. 183, le informazioni relative alla regolarità contributiva sono acquisite d'ufficio, ovvero controllate ai sensi dell'articolo 71 dello stesso D.P.R., dalle pubbliche amministrazioni precedenti, nel rispetto della specifica normativa di settore.



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato dell'Agricoltura e
riforma agro-pastorale
Servizio pesca

dell'intervento ammesso a contributo) e una codificazione contabile adeguata (es. codice FEP nelle causali di pagamento/fatture). Da tale obbligo sono escluse le spese sostenute prima della pubblicazione sul B.U.R.A.S. del presente bando;

- b) effettuare il pagamento delle spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento mediante bonifico a valere sui fondi disponibili sul conto dedicato. Da tale obbligo sono escluse le spese sostenute prima della pubblicazione sul B.U.R.A.S. del presente bando per le quali sono ammesse anche le seguenti modalità di pagamento: ricevuta bancaria, assegno circolare non trasferibile emesso su ordine del legale rappresentante dell'impresa beneficiaria, assegno di conto corrente, carta di credito, contanti per un importo complessivo per intervento al di sotto di 1.000 euro, altre modalità consentite dalle normative vigenti;
- c) per gli investimenti superiori a 500.000,00 euro: nel corso della realizzazione progettuale (entro un mese dall'inizio dei lavori) deve essere installato in loco un cartello, secondo quanto indicato negli articoli 32 e 33 del Regolamento (CE) n. 498/2007;
- d) concludere il progetto di intervento entro 12 mesi, salvo proroga;
- e) entro i 30 giorni successivi alla scadenza di cui al punto precedente, inoltrare richiesta di liquidazione a saldo, comprensiva di tutta la documentazione prevista.

17.3) I beneficiari sono, inoltre, tenuti ai seguenti obblighi:

- a) non modificare la destinazione d'uso dei beni oggetto di finanziamento, non vendere o cedere gli stessi per la durata di anni 5 decorrenti data di fine lavori;
- b) assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che gli Organismi indicati nel paragrafo 22 del presente bando riterranno di effettuare, nonché l'accesso ad ogni altro documento utile ai fini dell'accertamento;
- c) conservare la documentazione giustificativa, in originale, inerente il progetto di investimento, archiviandola in forma separata, sino al termine di cui all'articolo 87 del Regolamento (CE) n. 1198/2006;
- d) per investimenti superiori a 500.000,00 euro consistente nell'acquisto di un oggetto fisico, il cartello di cui alla lettera c) del punto 17.2) del presente bando deve essere sostituito, al termine dell'intervento, con una targa informativa permanente entro sei mesi dal termine dell'intervento.

Il richiedente deve inoltre dichiarare l'impegno a mantenere la proprietà o dimostrare la disponibilità del bene, oggetto del finanziamento, per un periodo di almeno 5 anni a partire dalla data di fine lavori.



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato dell'Agricoltura e
riforma agro-pastorale
Servizio pesca

17.4) Ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010, per le spese sostenute a decorrere dalla pubblicazione del presente bando sul B.U.R.A.S., il beneficiario deve garantire il rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari. La violazione degli obblighi assunti determina la revoca del contributo.

17.5) Qualora il beneficiario contravvenga agli impegni assunti, ovvero a quanto previsto dalle disposizioni generali di attuazione della misura nonché alle disposizioni del presente bando, incorre nella perdita dei benefici concessi.

17.6) Il beneficiario che intende rinunciare al contributo concesso deve comunicare ad Argea Sardegna, tramite presentazione diretta o lettera raccomandata, entro 15 giorni dalla data di notifica di concessione del contributo, formale rinuncia a firma del legale rappresentante dell'impresa. È consentito rinunciare ai finanziamenti concessi per motivi indipendenti dalla volontà del beneficiario se opportunamente giustificati. Rinunce ai finanziamenti per altri motivi ovvero per motivi personali non ritenuti sufficientemente giustificati comporteranno per il beneficiario l'impossibilità di presentare nuova istanza di contributo prima di 18 mesi dalla data di comunicazione a mezzo di raccomandata A/R della rinuncia stessa.

Sulle somme liquidate in acconto e restituite dagli interessati per rinuncia al finanziamento sono dovuti gli interessi (tasso legale di riferimento).

18) Controlli

18.1) Controlli amministrativi, in sede e in loco, sono previsti per verificare il rispetto delle condizioni di concessione del contributo e dei relativi impegni assunti.

18.2) Il controllo di primo livello è effettuato da Argea Sardegna. L'ufficio incaricato della verifica delle operazioni ai sensi dell'art. 59 del Regolamento (CE) 1198/2006 è l'Area di Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive di Argea Sardegna. Presso la sede dell'ufficio – viale Adua, 1 Sassari – sono conservati gli atti relativi ai procedimenti.

18.3) Il controllo è svolto secondo le procedure descritte nel documento "Fondo Europeo per la Pesca periodo 2007/2013 - Manuale delle procedure e dei controlli dell'organismo intermedio dell'Autorità' di gestione Regione Sardegna", approvato con Determinazione n. 4615/Det/90 del 11.03.2011 e ss.mm.ii..

19) Revoca del contributo e recupero delle somme erogate

19.1) Il contributo è revocato a seguito di rinuncia da parte del beneficiario o, previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, in tutto o in parte nei seguenti casi:



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato dell'Agricoltura e
riforma agro-pastorale
Servizio pesca

- in caso di varianti non autorizzate, se il progetto non risponde ai requisiti per i quali è stato ammesso, e se la spesa sostenuta, senza la variante, è inferiore al 50% del totale del progetto;
- per coefficiente di realizzazione inferiore al limite stabilito;
- per non raggiungimento dei punteggi assegnati in fase di verifica;
- per la mancata realizzazione del progetto d'investimento entro i termini previsti;
- per difformità dal progetto o per effetto di esito negativo dei controlli (irregolarità amministrativo/contabili inerenti la realizzazione del progetto; mancata acquisizione di certificati di conformità/collaudato, etc.);

In tali casi si procederà al recupero delle somme eventualmente liquidate, anche attraverso la decurtazione da somme dovute ai beneficiari per effetto di altri strumenti normativi.

19.2) Qualora Argea Sardegna - Area di Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive accerti che un beneficiario ha reso deliberatamente una falsa dichiarazione, l'operazione di cui trattasi è esclusa dal sostegno del FEP. Argea Sardegna - Area di Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive procede al recupero degli importi già versati per tale operazione.

19.3) Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge. Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 60 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine si procederà all'escussione della fideiussione presentata a garanzia dell'eventuale acconto liquidato, ovvero sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti.

19.4) Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

20) Riferimenti normativi

- gli Articoli 38-44 (ex 32-38) del Trattato 25-3-1957 sul funzionamento dell'Unione europea pubblicato nella G.U.U.E. 9 maggio 2008, n. C 115;
- Regolamento (CE) n. 2371/2002 del Consiglio, del 20 dicembre 2002, relativo alla conservazione e allo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nell'ambito della politica comune della pesca (PCP).
- Regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006 relativo al Fondo europeo per la pesca.



*Programma Operativo Nazionale F.E.P.
approvato con Decisione CE n. 7914
dell'11 novembre 2010 e ss.mm.ii.*

*Bando di attuazione nella Regione Autonoma della Sardegna
della Misura 1.4 "Piccola Pesca Costiera" (art. 26 Reg. CE n.
1198/2006)"*



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato dell'Agricoltura e
riforma agro-pastorale
Servizio pesca

- Regolamento (CE) n. 498/2007 del 26 marzo 2007 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo per la pesca.
- Fondo Europeo per la Pesca 2007-2013 – Vademecum, 2008 emanato dalla Commissione Europea in data 26.03.2007.
- Piano Strategico, Nazionale per il Settore della pesca - luglio 2007.
- Programma Operativo Nazionale F.E.P. (di cui all'allegato I della decisione della Commissione C(2010) 7914 del 11.11.2010 recante modifica della decisione C(2007) 6792, del 19 dicembre 2007, che approva il programma operativo dell'intervento comunitario del Fondo europeo per la pesca in Italia per il periodo di programmazione 2007-2013 CCI: 2007IT 14FPO001);
- Programma operativo FEP (PO FEP) per il settore pesca in Italia nella nuova versione approvata in seno al Comitato di Sorveglianza nella riunione del 16 dicembre 2011 trasmesso con nota della DG Pesca del MIPAAF prot. n. 45079 del 21.12.2011 e inviato in data 21.12.2011 al sistema SFC della Commissione Europea per il tramite del sistema Monitweb dell'Igrue.
- Accordo Multiregionale (AM) per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal FEP (Fondo europeo per la pesca) nell'ambito del Programma Operativo 2007-2013 che ha istituito una Cabina di Regia (CdR) Regioni/Ministero, approvato in sede di conferenza permanente nella seduta del 18 settembre 2008 e pubblicato sul supplemento ordinario n. 260 alla G.U. n. 278 del 27.11.2008 nella nuova versione approvata dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano nella seduta del 22 febbraio 2012, come comunicato dall'Autorità di Gestione con nota prot. n. 6612 del 06.03.2012.
- Documento "Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del Programma FEP 2007-2013" stabilito dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali - Dipartimento delle politiche europee e internazionali – Direzione generale della Pesca marittima e acquacoltura con Decreto del 601 del 21 novembre 2008.
- Documento "Criteri di selezione per la concessione degli aiuti" approvati dal Comitato di Sorveglianza in data 1 ottobre 2010.
- Documento "FEP 2007-2013 criteri di ammissibilità per la concessione degli aiuti" approvato dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali - Dipartimento delle politiche europee e internazionali - Direzione generale della Pesca marittima e acquacoltura con Decreto n. 63 del 30 novembre 2009, come modificato dal D.M. n. 21 del 26 marzo 2010 e dal D.M. n. 4 del 19 maggio 2011.



*Programma Operativo Nazionale F.E.P.
approvato con Decisione CE n. 7914
dell'11 novembre 2010 e ss.mm.ii.*

*Bando di attuazione nella Regione Autonoma della Sardegna
della Misura 1.4 "Piccola Pesca Costiera" (art. 26 Reg. CE n.
1198/2006)"*



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato dell'Agricoltura e
riforma agro-pastorale
Servizio pesca

- Convenzione stipulata in data 15 marzo 2010 tra il referente dell'Autorità di gestione (ex Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura) e il referente dell'Autorità di gestione dell'Organismo intermedio della Regione Sardegna.
- documento "Fondo Europeo per la Pesca periodo 2007/2013 - Manuale delle procedure e dei controlli dell'organismo intermedio dell'Autorità di gestione Regione Sardegna", approvato con Determinazione n. 4615/Det/90 del 11.03.2011, la cui validazione è stata comunicata dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Dipartimento delle politiche europee e internazionali - Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura – Pamac V con nota prot. n. 16563 del 19 aprile 2011.
- Decreto del direttore della direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura del dipartimento delle politiche europee e internazionali del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (MIPAAF) n. 612 del 18/12/2008;
- Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi".
- Legge regionale n. 40 del 22 agosto 1990 "Norme sul rapporto tra i cittadini e l'Amministrazione della Regione Sardegna nello svolgimento dell'attività amministrativa".
- D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e ss.mm.e ii.
- D. Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".
- Legge regionale n. 13 del dell'8 agosto 2006 di istituzione delle Agenzie regionali operanti nel comparto dell'agricoltura (AGRIS Sardegna, LAORE Sardegna, ARGEA Sardegna).
- Legge regionale n. 2 del 29 maggio 2007 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (Legge finanziaria 2007)" in base alle quali sono state attribuite all'Assessorato regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale le funzioni in materia di pesca, acquacoltura e molluschicoltura ed esteso anche al comparto della pesca e dell'acquacoltura le funzioni esercitate dalle agenzie regionali in materia di agricoltura.
- Legge 28 gennaio 2009, n. 2 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185 , recante misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale.
- Legge regionale 15 marzo 2012, n. 6 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2012)";



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato dell'Agricoltura e
riforma agro-pastorale
Servizio pesca

- Legge regionale 15 marzo 2012, n. 7 “Bilancio di previsione per l’anno 2012 e bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014. Stato di previsione dell’entrata”;
- Decreto dell’Assessore della Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio 4 gennaio 2010, n. 1/1 “Allegato tecnico al Bilancio per l’anno 2010 e per gli anni 2010-2013 (L.R. 2 agosto 2006, n. 11 - Art . 9, comma 5)”.
- Decreto dell’Assessore della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio n. 83/3021 del 22 maggio 2009.
- Deliberazione della Giunta regionale n. 10/35 dell’11 febbraio 2009 “Presenza d’atto del Programma Operativo del Fondo Europeo della Pesca approvato con Decisione CE n. C(2007) del 19 dicembre 2007). Linee di indirizzo per l’attuazione degli interventi”.
- Deliberazione della Giunta regionale n. 50/40 del 10 novembre 2009 “Modifica e integrazione della deliberazione n. 10/35 dell’11 febbraio 2009 recante "Presenza d’atto del Programma Operativo del Fondo Europeo della Pesca (FEP) approvato con Decisione CE n. C(2007) del 19 dicembre 2007. Linee di indirizzo per l’attuazione degli interventi".
- Deliberazione della Giunta regionale n. 49/38 del 7 dicembre 2011, avente ad oggetto: “Programma Operativo del Fondo Europeo della Pesca approvato con decisione della Commissione C(2010) 7914 del 11.11.2010 recante modifica della decisione C(2007) 6792, del 19 dicembre 2007. Modifiche e integrazioni della deliberazione n. 50/40 del 10.11.2009. Programmazione risorse finanziarie e linee di indirizzo per l’attuazione degli interventi e per la revisione di metà periodo dei contenuti del programma e del relativo piano finanziario” ed in particolare l’allegato “A” alla medesima deliberazione con il quale sono state definite le dotazioni finanziarie delle singole tipologie di intervento da attivare.
- Deliberazione n. 9/44 del 23.2.2012 “Programma Operativo del Fondo Europeo della Pesca approvato con decisione della Commissione C(2010) 7914 del 11.11.2010 recante modifica della decisione C(2007) 6792, del 19 dicembre 2007. Modifiche e integrazioni della delib.G.R. n. 49/38 del 7 dicembre 2011”.
- Legge 13.08.2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”.
- D. Lgs. 9 gennaio 2012, n. 4 Misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e acquacoltura, a norma dell’art. 28 della legge 4 giugno 2012, n. 96.
- Decreto dell’Assessore dell’Agricoltura e riforma agro pastorale 096/GAB/DecA/4 del 20/01/2012 “Piccola Pesca Costiera” art. 26 Regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato dell'Agricoltura e
riforma agro-pastorale
Servizio pesca

relativo al Fondo Europeo per la Pesca, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 223/1 del 15.8.2006. Attuazione della Misura 1.4 dell'Asse I del Fondo Europeo per la Pesca – Approvazione delle “Direttive per l'azione amministrativa e la gestione della Misura 1.4 dell'Asse I del Fondo Europeo per la Pesca (FEP)”.

21) Altre misure di aiuto in previsione

Qualora la dotazione finanziaria del presente bando non fosse sufficiente per l'effettivo finanziamento di tutti gli interventi ammissibili, l'Amministrazione si riserva di prevedere integrazioni della dotazione finanziaria complessiva di cui al precedente capitolo 9), a valere su eventuali ulteriori risorse che dovessero rendersi disponibili sul Piano Finanziario del Fondo Europeo della Pesca di competenza regionale e/o nei limiti delle disponibilità emergenti dal bilancio regionale,. Gli aiuti potranno essere concessi ai sensi del Regolamento (CE) 736/2008 del 22 luglio 2008 in conformità a quanto previsto dagli "Orientamenti per l'esame degli aiuti di Stato nel settore della Pesca e dell'acquacoltura", pubblicati nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea serie C n. 84 del 3 aprile 2008.

22) Attività di gestione e controllo – referenti

22.1) Per la gestione e il controllo dell'attuazione del programma operativo del FEP, lo Stato italiano ha designato le seguenti autorità:

- a) un'autorità di gestione per gestire il programma operativo;
- b) un'autorità di certificazione per certificare le dichiarazioni di spesa e le domande di pagamento prima del loro invio alla Commissione;
- c) un'autorità di audit, funzionalmente indipendente dall'autorità di gestione e dall'autorità di certificazione responsabile della verifica dell'efficace funzionamento del sistema di gestione e di controllo.

Per il periodo di programmazione 2007/2013, l'Amministrazione centrale – Dipartimento delle politiche europee ed internazionali, ex Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura – è l'Autorità di gestione del FEP (in seguito AdG). All'Autorità di gestione sono attribuite le funzioni di cui all'art. 59 del Regolamento (CE) 1198/06.

Ai sensi del Regolamento (CE) 1198/06 è definito «organismo intermedio» (di seguito O.I.): qualsiasi organismo o servizio pubblico o privato che agisce sotto la responsabilità di un'autorità di gestione o di certificazione o che svolge mansioni per conto di questa autorità nei confronti dei beneficiari che attuano le operazioni.



Programma Operativo Nazionale F.E.P.
approvato con Decisione CE n. 7914
dell'11 novembre 2010 e ss.mm.ii.

Bando di attuazione nella Regione Autonoma della Sardegna
della Misura 1.4 "Piccola Pesca Costiera" (art. 26 Reg. CE n.
1198/2006)"



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato dell'Agricoltura e
riforma agro-pastorale
Servizio pesca

Sono Organismi intermedi le Regioni e le Province Autonome che svolgono i compiti delegati in funzione dell'Accordo Multiregionale e delle Convenzioni stipulate tra l'Autorità di gestione ed i referenti regionali della medesima Autorità, ai sensi dell'art. 38 del Regolamento (CE) 498/2007, aventi ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all'attuazione della delega stessa. All'interno dell'Accordo Multiregionale sono definiti i criteri di ripartizione fra Stato e Regioni nonché i criteri organizzativi e funzionali relativi al funzionamento della Cabina di regia del programma.

L'O.I., avvalendosi anche di altri Enti o Organismi pubblici, con riferimento alle misure gestite direttamente, esercita le funzioni di cui all'art. 59 del Regolamento (CE) n. 1198/2006 di seguito indicate:

- 1) in conformità alle procedure della AdG e con il pieno utilizzo del Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC), definisce, per le misure di competenza, i criteri e le modalità attuative, i requisiti per l'ammissione al cofinanziamento, nonché le procedure finalizzate all'archiviazione delle domande di contributo presentate e al monitoraggio finanziario;
- 2) nell'ambito dei controlli delle operazioni da cofinanziare e prima di autorizzare il pagamento agli aventi diritto, l'O.I. mediante il pieno utilizzo del SIGC effettua le operazioni specificate all'art. 3 della convenzione stipulata in data 15 marzo 2010 tra la ex Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura in qualità di Autorità di gestione e la Regione Sardegna in qualità di Organismo intermedio.

L'Autorità di gestione è giuridicamente e finanziariamente responsabile nei confronti della Commissione Europea, allo stesso modo l'O.I. è giuridicamente e finanziariamente responsabile nei confronti dell'AdG dell'efficiente e corretta gestione ed esecuzione delle funzioni delegate.

L'O.I. eroga gli aiuti/contributi agli aventi diritto, mediante i servizi messi a disposizione dall'organismo individuato per effettuare i pagamenti.

Per consentire all'O.I. lo svolgimento delle funzioni delegate ai sensi della suddetta convenzione l'AdG si impegna a svolgere le seguenti attività:

- assicurare il funzionamento del Sistema Integrato di Gestione e Controllo, garantire e rendere fruibili le informazioni nonché regolamentare l'accesso al Sistema Integrato delle istanze relative al FEP;
- fornire il manuale delle procedure operative e dei controlli dell'AdG.

L'AdG e i rispettivi referenti regionali degli O.I. formalmente delegati, sono responsabili, ognuno per le proprie competenze, della gestione e attuazione del programma operativo secondo il principio di una solida



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato dell'Agricoltura e
riforma agro-pastorale
Servizio pesca

gestione finanziaria e, in particolare, dell'esecuzione delle attività indicate all'art. 59 del Regolamento (CE) 1198/2006 secondo le procedure e le funzionalità previste dal SIGC.

L'attuazione e la gestione del FEP sono svolte in Italia mediante l'utilizzo del sistema integrato di gestione e controllo nell'ambito del Sistema Italiano della Pesca e dell'Acquacoltura (capitolo 8 del P.O. del FEP).

All'Autorità di certificazione (AdC) sono attribuite le funzioni di cui all'art. 60 del Regolamento (CE) 1198/06. L'Autorità di certificazione nazionale è l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura – Agea (ente controllato dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali).

All'Autorità di Audit sono attribuite le funzioni di cui all'art. 61 del Regolamento (CE) 1198/06. L'Autorità di Audit designata per il FEP è l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura – Agea (ente controllato dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali) - Area coordinamento Ufficio Coordinamento controlli specifici.

Ai sensi dell'art. 58 del Reg. (CE) n. 1198/2006, commi 1 e 4, è stata individuata un'unica Autorità di Audit responsabile per l'intero programma e, dunque, competente per la verifica del funzionamento del sistema di gestione e controllo sulle attività svolte dall'Autorità di gestione e di certificazione e dagli organismi intermedi.

22.2) La Regione Autonoma della Sardegna quale Organismo Intermedio ha individuato i seguenti soggetti:

- il Direttore del Servizio Pesca della Direzione Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agropastorale quale referente dell'Autorità di Gestione nazionale che rappresenta la Regione Sardegna in qualità di Organismo Intermedio e provvede all'attuazione degli interventi a gestione regionale, effettuando l'attività di coordinamento (nel rispetto della funzione di programmazione propria della Regione ai sensi dello Statuto), predisponendo i bandi delle misure previste nel P.O. e trasferendo le risorse finanziarie all'agenzia regionale Argea Sardegna;
- l'Agenzia per l'attuazione dei programmi regionali in campo agricolo e per lo sviluppo rurale LAORE Sardegna quale Organismo Intermedio dell'Autorità di Certificazione referente dell'Autorità di certificazione nazionale, responsabile degli adempimenti connessi alla certificazione delle operazioni ammissibili;
- l'Area di Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive di Argea Sardegna per i compiti operativi di gestione amministrativa;
- l'Area Erogazioni e controlli di Argea Sardegna per i compiti operativi di gestione finanziaria.



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato dell'Agricoltura e
riforma agro-pastorale
Servizio pesca

23) Diritti dei beneficiari

23.1) I beneficiari godono di tutti i diritti ad essi riconosciuti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

24) Allegati

Di seguito vengono riportati i facsimili della documentazione da presentare per la partecipazione al bando e per l'attuazione della misura.

I modelli devono essere adattati al caso concreto e devono essere trascritti su carta intestata dell'interessato.

La richiesta di contributo, la richiesta di anticipo e le richieste per la liquidazione del contributo spettante (stato di avanzamento o unica soluzione) devono essere presentate in regola con l'imposta di bollo.

24.1. Allegato I: facsimile richiesta di contributo

24.1.1: Facsimile richiesta di contributo per la tipologia 1 "Interventi volti alla promozione dell'organizzazione della catena di produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca (art. 26, paragrafo 4 lettera b), presentati dagli operatori della piccola pesca costiera in forma collettiva".

NOTA! Il modello deve essere compilato inserendo i relativi dati negli spazi liberi e, quando presenti diverse opportunità di scelta individuate dalle caselle , selezionando con un apposito segno () i campi d'interesse

ARGEA SARDEGNA
Area di Coordinamento
Istruttorie e Attività Ispettive
Viale Adua, 1
07100 Sassari

Il sottoscritto _____, pescatore proprietario armatore
dell'imbarcazione

denominata _____

matricola _____ stazza GT _____ potenza KW _____ numero UE

_____ licenza di pesca (indicare il numero e la data del rilascio)



Programma Operativo Nazionale F.E.P.
approvato con Decisione CE n. 7914
dell'11 novembre 2010 e ss.mm.ii.

Bando di attuazione nella Regione Autonoma della Sardegna
della Misura 1.4 "Piccola Pesca Costiera" (art. 26 Reg. CE n.
1198/2006)"



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato dell'Agricoltura e
riforma agro-pastorale
Servizio pesca

_____ compartimento di iscrizione _____ proprietà
_____ armatore _____

(compilare se il pescatore rientra nella categoria di impresa) in qualità di titolare o legale rappresentante dell'impresa _____ con sede legale in _____ provincia _____ via/piazza _____ tel. _____ fax _____ e-mail _____ PEC o strumento analogo²⁹ _____

CHIEDE

di poter beneficiare del contributo in conto capitale di Euro _____ pari al _____ % della spesa prevista di Euro _____ comprese le spese generali, per la realizzazione dell'intervento _____ (descrivere sinteticamente l'intervento da realizzare) del costo complessivo pari a euro _____.

rientrante nella tipologia 1 "Interventi volti alla promozione dell'organizzazione della catena di produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca (art. 26, paragrafo 4 lettera b), presentati dagli operatori della piccola pesca costiera in forma collettiva", descritto dettagliatamente nella "Relazione sintetica dell'iniziativa prevista" allegata alla presente e parte del "Progetto volto alla promozione dell'organizzazione della catena di produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca (art. 26, paragrafo 4 lettera b)" presentato dal gruppo denominato _____ costituito dai seguenti soggetti

- 1) _____
- 2) _____
- n) _____

²⁹ Ai sensi dell'art. 16, comma 6, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge n. 2/2009 le imprese costituite in forma societaria sono tenute a indicare il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) nella domanda di iscrizione al registro delle imprese o analogo indirizzo di posta elettronica basato su tecnologie che certifichino data e ora dell'invio e della ricezione delle comunicazioni e l'integrità del contenuto delle stesse, garantendo l'interoperabilità con analoghi sistemi internazionali. Entro tre anni dalla data di entrata in vigore dello stesso decreto, tutte le imprese, già costituite in forma societaria alla medesima data di entrata in vigore, comunicano al registro delle imprese l'indirizzo di posta elettronica certificata. L'iscrizione dell'indirizzo di posta elettronica certificata nel registro delle imprese e le sue successive eventuali variazioni sono esenti dall'imposta di bollo e dai diritti di segreteria.



Programma Operativo Nazionale F.E.P.
approvato con Decisione CE n. 7914
dell'11 novembre 2010 e ss.mm.ii.

Bando di attuazione nella Regione Autonoma della Sardegna
della Misura 1.4 "Piccola Pesca Costiera" (art. 26 Reg. CE n.
1198/2006)"



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato dell'Agricoltura e
riforma agro-pastorale
Servizio pesca

A tale scopo, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del medesimo DPR 445/2000

DICHIARA

1- DATI ANAGRAFICI

di essere nato a _____, provincia _____ il _____, e di essere
residente in _____, provincia _____ via/piazza _____
C.F. _____

2 - REQUISITI DI ACCESSO AL FINANZIAMENTO

che rispetta i seguenti requisiti:

- l'imbarcazione da pesca è iscritta nel Registro comunitario nonché in uno dei Compartimenti marittimi della Regione Sardegna;
- è stato imbarcato, su imbarcazioni di piccola pesca costiera iscritte in uno dei Compartimenti marittimi della Regione Sardegna, per almeno 75 giorni nel periodo di 12 mesi precedenti la data di presentazione della domanda;
- l'imbarcazione da pesca ha una lunghezza fuori tutto inferiore a 12 metri, e non riporta sulla licenza di pesca nessuno degli attrezzi trainati di cui alla tabella 3 dell'Allegato I del Reg. CE 1799/2006;
- l'imbarcazione da pesca è in esercizio di pesca da almeno 3 anni e non essere in disarmo da più di 12 mesi dalla data di presentazione della domanda, salvo i casi di pescherecci danneggiati per cause non imputabili al beneficiario (es. meteo-marine) e certificate dall'Autorità marittima, o di pescherecci in arresto temporaneo;
- assenza di procedure concorsuali e non trovarsi in stato di liquidazione (qualora il richiedente rientri nella categoria giuridica di impresa);
- applicazione dei CCNL stipulati dalle organizzazioni sindacali e datoriali comparativamente più rappresentative a livello nazionale e adempimento delle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro (nel caso in cui il soggetto sia un'impresa che utilizza personale dipendente);
- assenza di procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla legge n. 575 del 31/05/1965 e successive modificazioni (qualora il richiedente rientri nella categoria giuridica di impresa);



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato dell'Agricoltura e
riforma agro-pastorale
Servizio pesca

- non risulta debitore di un finanziamento/contributo ai sensi del Programma SFOP, a seguito di provvedimenti di revoca/decadenza;
- non chiede il contributo per la sostituzione di un bene che abbia fruito di un finanziamento pubblico nel corso dei cinque anni precedenti.

3 - REQUISITI CHE DETERMINANO PRIORITA'

- che l'intervento prevede la certificazione di prodotto e di processo
- che l'iniziativa proposta è relativa a prodotti ittici di nicchia
- che l'intervento prevede integrazioni di filiera
- che è un pescatore che ha partecipato all'attuazione della misura 3.1 "Azioni collettive (art. 37 lettera m)"
- che è un pescatore che ha partecipato all'attuazione della misura 4.1 "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca (art. 43)"
- che l'intervento favorisce la partecipazione delle donne per un totale U.L.A. pari a _____
- che l'intervento favorisce la protezione e il miglioramento dell'ambiente e delle risorse naturali
- che l'intervento determina la creazione ed il mantenimento di posti di lavoro per un totale U.L.A. pari a _____

4 - ALTRE INFORMAZIONI SUL PESCATORE/IMPRESA E SUL PROGETTO

- 4.1 (se il richiedente rientra nella categoria giuridica di impresa) che l'Impresa è iscritta nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. di _____ con i seguenti dati di riferimento: numero iscrizione _____ data di iscrizione _____
data di inizio attività _____ numero R.E.A _____
- 4.2 che risulta iscritto al Registro dei pescatori marittimi con i seguenti dati _____
- 4.2 che il tecnico progettista incaricato di redigere il progetto è _____ e risulta iscritto presso l'Ordine/Collegio dei _____ della provincia di _____ al n° _____;
- 4.3 che il Direttore dei lavori è _____ e che risulta iscritto presso l'Ordine/Collegio dei _____ della provincia di _____ al n° _____;
- 4.4 (se il richiedente rientra nella categoria giuridica di impresa) che lo stato occupazionale dell'impresa alla data di presentazione della domanda è di n° _____ unità (ULA);
- 4.5 che nelle annualità precedenti ha già beneficiato dei seguenti aiuti:



Programma Operativo Nazionale F.E.P.
approvato con Decisione CE n. 7914
dell'11 novembre 2010 e ss.mm.ii.

Bando di attuazione nella Regione Autonoma della Sardegna
della Misura 1.4 "Piccola Pesca Costiera" (art. 26 Reg. CE n.
1198/2006)"



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato dell'Agricoltura e
riforma agro-pastorale
Servizio pesca

Ente erogatore	Riferimenti normativi	Importo ammesso €	Contributo concesso/erogato (€)

5 - DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI IMPIEGATI NELL'ATTIVITA' PRODUTTIVA DI CUI SI HA PIENA DISPONIBILITA'

- che gli immobili in possesso sono appresso descritti e che le informazioni fornite corrispondono ai dati catastali e allo stato di possesso attuali:

Comune censuario	Foglio	Mapp.	Superficie catastale	Titolo di possesso	Durata	Estremi registrazione contratto ³⁰

- che per gli immobili in proprietà non si ha trasferito, a qualsiasi titolo, la proprietà dei medesimi e che si gode della piena e libera disponibilità degli stessi;
- che per gli immobili non in proprietà si ha la disponibilità degli stessi indicati in base al titolo e per la durata riportata in tabella.
- nel caso di opere da realizzarsi su beni immobili di cui non si ha il possesso:
- che la presente domanda è corredata della necessaria autorizzazione del proprietario dei beni ad eseguire le opere sui propri immobili ed a richiedere e riscuotere il contributo.

DICHIARA INOLTRE

- che tra le spese previste nell'intervento per le quali si chiede il contributo, non rientrano quelle relative alla sostituzione di beni che abbiano fruito di un finanziamento pubblico nel corso dei cinque anni precedenti la data di pubblicazione del bando e che non si ha beneficiato, né si intende beneficiare, per il medesimo investimento, di altre provvidenze contributive e creditizie;

- che alla presente domanda è allegata

- tutta la documentazione prevista dal punto 7 del bando di attuazione, per la tipologia di intervento 1
- la seguente documentazione, tra quella prevista dal punto 7) del bando di attuazione, per la tipologia di intervento 1:

³⁰ Solo per immobili non in proprietà.



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato dell'Agricoltura e
riforma agro-pastorale
Servizio pesca

1) _____

2) _____

n) _____

che avendo preso visione ed accettato tutte le prescrizioni e condizioni previste nel bando di attuazione della Misura 1.4 si impegna al tassativo rispetto di queste e, fin d'ora, di quelle contenute nel provvedimento di concessione delle agevolazioni richieste;

che si impegna a non distogliere dall'uso previsto attrezzi beni oggetto del contributo per 5 anni dalla data dell'accertamento finale, ed a restituire il contributo ricevuto gravato degli interessi, in caso di mancato rispetto dell'impegno stesso;

di dare il proprio consenso affinché i tecnici, appositamente incaricati dagli Organismi indicati nella sezione 22 del bando di attuazione della Misura 1.4 possano effettuare eventuali accertamenti sia in fase istruttoria sia successivamente e per tutta la durata dell'impegno.

di impegnarsi al mantenimento dell'occupazione creata per i due anni successivi alla conclusione del progetto di investimento, nel caso che in sede di ammissibilità a contributo fosse stato riconosciuto l'incremento occupazionale indicato in domanda.

di impegnarsi nel conservare la documentazione giustificativa, in originale, inerente il progetto di investimento, archiviandola separatamente, sino al termine di cui all'art. 87 del Reg. (CE) n° 1198/2006.

Per interventi relativi ad opere di infrastrutture o di costruzione il cui costo totale ammissibile supera i 500.000,00 euro:

di impegnarsi entro sei mesi dal termine dell'intervento alla sostituzione della cartellonistica temporanea (lettera e del punto 18.2 del Bando) con una targa informativa permanente.

di dare il proprio assenso alla pubblicazione dei dati ai sensi dell'articolo 30 del Reg. n. 1198/06.

luogo e data _____

firma _____

Dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 della legge 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

luogo e data _____

firma _____



Programma Operativo Nazionale F.E.P.
approvato con Decisione CE n. 7914
dell'11 novembre 2010 e ss.mm.ii.

Bando di attuazione nella Regione Autonoma della Sardegna
della Misura 1.4 "Piccola Pesca Costiera" (art. 26 Reg. CE n.
1198/2006)"



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato dell'Agricoltura e
riforma agro-pastorale
Servizio pesca

(sottoscrizione non autenticata del titolare dell'Impresa o del legale rappresentante, con allegata copia fotostatica di documento di identità in corso di validità)

NOTE PER LA COMPILAZIONE:

La domanda deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti, riportando le necessarie diciture e, ove sia richiesto, barrando le caselle interessate.

Si ricorda che la verifica della rispondenza alle condizioni di ammissibilità e del possesso dei requisiti di priorità sarà effettuata sulla base delle dichiarazioni rese nella presente domanda e pertanto si raccomanda di prestare particolare attenzione alla sua compilazione.

24.1.2: Facsimile richiesta di contributo per la tipologia 2 "Interventi finalizzati ad incoraggiare l'utilizzo di innovazioni tecnologiche (tecniche di pesca più selettive che vanno oltre gli obblighi normativi attuali previsti dal diritto comunitario o innovazioni volte a proteggere gli attrezzi e le catture dai predatori) che non aumentano lo sforzo di pesca (art. 26, paragrafo 4 lettera d)".

NOTA!: Il modello deve essere compilato inserendo i relativi dati negli spazi liberi e, quando presenti diverse opportunità di scelta individuate dalle caselle , selezionando con un apposito segno () i campi d'interesse

ARGEA SARDEGNA
Area di Coordinamento
Istruttorie e Attività Ispettive
Viale Adua, 1
07100 Sassari

Il sottoscritto _____, pescatore proprietario armatore
dell'imbarcazione denominata _____

matricola _____ stazza GT _____ potenza KW _____ numero UE

_____ licenza di pesca (indicare il numero e la data del rilascio)

_____ compartimento di iscrizione _____ proprietà

_____ armatore _____



Programma Operativo Nazionale F.E.P.
approvato con Decisione CE n. 7914
dell'11 novembre 2010 e ss.mm.ii.

Bando di attuazione nella Regione Autonoma della Sardegna
della Misura 1.4 "Piccola Pesca Costiera" (art. 26 Reg. CE n.
1198/2006)"



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato dell'Agricoltura e
riforma agro-pastorale
Servizio pesca

(compilare se il pescatore rientra nella categoria di impresa) in qualità di titolare o legale rappresentante dell'impresa _____ con sede legale in _____ provincia _____ via/piazza _____ tel. _____ fax _____ e-mail _____ PEC o strumento analogo³¹ _____

CHIEDE

di poter beneficiare del contributo in conto capitale di Euro _____ pari al _____ % della spesa prevista di Euro _____ comprese le spese generali, per la realizzazione dell'intervento _____ (descrivere sinteticamente l'intervento da realizzare) del costo complessivo pari a euro _____.
rientrante nella tipologia 2 "Interventi finalizzati ad incoraggiare l'utilizzo di innovazioni tecnologiche (tecniche di pesca più selettive che vanno oltre gli obblighi normativi attuali previsti dal diritto comunitario o innovazioni volte a proteggere gli attrezzi e le catture dai predatori) che non aumentano lo sforzo di pesca (art. 26, paragrafo 4 lettera d)", descritto dettagliatamente nella "Relazione sintetica dell'iniziativa prevista" allegata alla presente.

A tale scopo, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del medesimo DPR 445/2000

DICHIARA

1- DATI ANAGRAFICI

di essere nato a _____, provincia _____ il _____, e di essere residente in _____, provincia _____ via/piazza _____
C.F. _____

³¹ Ai sensi dell'art. 16, comma 6, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge n. 2/2009 le imprese costituite in forma societaria sono tenute a indicare il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) nella domanda di iscrizione al registro delle imprese o analogo indirizzo di posta elettronica basato su tecnologie che certifichino data e ora dell'invio e della ricezione delle comunicazioni e l'integrità del contenuto delle stesse, garantendo l'interoperabilità con analoghi sistemi internazionali. Entro tre anni dalla data di entrata in vigore dello stesso decreto, tutte le imprese, già costituite in forma societaria alla medesima data di entrata in vigore, comunicano al registro delle imprese l'indirizzo di posta elettronica certificata. L'iscrizione dell'indirizzo di posta elettronica certificata nel registro delle imprese e le sue successive eventuali variazioni sono esenti dall'imposta di bollo e dai diritti di segreteria.



Programma Operativo Nazionale F.E.P.
approvato con Decisione CE n. 7914
dell'11 novembre 2010 e ss.mm.ii.

Bando di attuazione nella Regione Autonoma della Sardegna
della Misura 1.4 "Piccola Pesca Costiera" (art. 26 Reg. CE n.
1198/2006)"



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato dell'Agricoltura e
riforma agro-pastorale
Servizio pesca

2 - REQUISITI DI ACCESSO AL FINANZIAMENTO

che rispetta i seguenti requisiti:

- l'imbarcazione da pesca è iscritta nel Registro comunitario nonché in uno dei Compartimenti marittimi della Regione Sardegna;
- è stato imbarcato, su imbarcazioni di piccola pesca costiera iscritte in uno dei Compartimenti marittimi della Regione Sardegna, per almeno 75 giorni nel periodo di 12 mesi precedenti la data di presentazione della domanda;
- l'imbarcazione da pesca ha una lunghezza fuori tutto inferiore a 12 metri, e non riporta sulla licenza di pesca nessuno degli attrezzi trainati di cui alla tabella 3 dell'Allegato I del Reg. CE 1799/2006;
- l'imbarcazione da pesca è in esercizio di pesca da almeno 3 anni e non essere in disarmo da più di 12 mesi dalla data di presentazione della domanda, salvo i casi di pescherecci danneggiati per cause non imputabili al beneficiario (es. meteo-marine) e certificate dall'Autorità marittima, o di pescherecci in arresto temporaneo;
- assenza di procedure concorsuali e non trovarsi in stato di liquidazione (qualora il richiedente rientri nella categoria giuridica di impresa);
- applicazione dei CCNL stipulati dalle organizzazioni sindacali e datoriali comparativamente più rappresentative a livello nazionale e adempimento delle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro (nel caso in cui il soggetto sia un'impresa che utilizza personale dipendente);
- assenza di procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla legge n. 575 del 31/05/1965 e successive modificazioni (qualora il richiedente rientri nella categoria giuridica di impresa);
- non risulta debitore di un finanziamento/contributo ai sensi del Programma SFOP, a seguito di provvedimenti di revoca/decadenza;
- non chiede il contributo per la sostituzione di un bene che abbia fruito di un finanziamento pubblico nel corso dei cinque anni precedenti.

3 - REQUISITI CHE DETERMINANO PRIORITA'

- che l'intervento prevede l'utilizzo di innovazioni tecnologiche miranti alla riduzione dello sforzo di pesca:
tramite
 - tecniche di pesca più selettive che vanno oltre gli obblighi normativi attuali previsti dal diritto comunitario
 - innovazioni volte a proteggere gli attrezzi e le catture dai predatori



*Programma Operativo Nazionale F.E.P.
approvato con Decisione CE n. 7914
dell'11 novembre 2010 e ss.mm.ii.*

*Bando di attuazione nella Regione Autonoma della Sardegna
della Misura 1.4 "Piccola Pesca Costiera" (art. 26 Reg. CE n.
1198/2006)"*



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato dell'Agricoltura e
riforma agro-pastorale
Servizio pesca

- che l'intervento favorisce la protezione e il miglioramento dell'ambiente e delle risorse naturali
- che è un pescatore che ha partecipato all'attuazione della misura 3.1 "Azioni collettive (art. 37 lettera m)"
- che è un pescatore che ha partecipato all'attuazione della misura 4.1 "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca (art. 43)"
- che l'intervento favorisce la partecipazione delle donne per un totale U.L.A. pari a _____

4 - ALTRE INFORMAZIONI SUL PESCATORE/IMPRESA E SUL PROGETTO

- 4.1 (se il richiedente rientra nella categoria giuridica di impresa) che l'Impresa è iscritta nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. di _____ con i seguenti dati di riferimento: numero iscrizione _____ data di iscrizione _____
data di inizio attività _____ numero R.E.A _____
- 4.2 che risulta iscritto al Registro dei pescatori marittimi con i seguenti dati _____
- 4.2 che il tecnico progettista incaricato di redigere il progetto è _____ e risulta iscritto presso l'Ordine/Collegio dei _____ della provincia di _____ al n° _____;
- 4.3 che il Direttore dei lavori è _____ e che risulta iscritto presso l'Ordine/Collegio dei _____ della provincia di _____ al n° _____;
- 4.4 (se il richiedente rientra nella categoria giuridica di impresa) che lo stato occupazionale dell'impresa alla data di presentazione della domanda è di n° _____ unità (ULA);
- 4.5 che nelle annualità precedenti ha già beneficiato dei seguenti aiuti:

Ente erogatore	Riferimenti normativi	Importo ammesso €	Contributo concesso/erogato (€)

5 - DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI IMPIEGATI NELL'ATTIVITA' PRODUTTIVA DI CUI SI HA PIENA DISPONIBILITA'

- che gli immobili in possesso sono appresso descritti e che le informazioni fornite corrispondono ai dati catastali e allo stato di possesso attuali:



Programma Operativo Nazionale F.E.P.
approvato con Decisione CE n. 7914
dell'11 novembre 2010 e ss.mm.ii.

Bando di attuazione nella Regione Autonoma della Sardegna
della Misura 1.4 "Piccola Pesca Costiera" (art. 26 Reg. CE n.
1198/2006)



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato dell'Agricoltura e
riforma agro-pastorale
Servizio pesca

Comune censuario	Foglio	Mapp.	Superficie catastale	Titolo di possesso	Durata	Estremi registrazione contratto ³²

- che per gli immobili in proprietà non si ha trasferito, a qualsiasi titolo, la proprietà dei medesimi e che si gode della piena e libera disponibilità degli stessi;
- che per gli immobili non in proprietà si ha la disponibilità degli stessi indicati in base al titolo e per la durata riportata in tabella.
- Nel caso di opere da realizzarsi su beni immobili di cui non si ha il possesso:
- che la presente domanda è corredata della necessaria autorizzazione del proprietario dei beni ad eseguire le opere sui propri immobili ed a richiedere e riscuotere il contributo.

DICHIARA INOLTRE

che tra le spese previste nell'intervento per le quali si chiede il contributo, non rientrano quelle relative alla sostituzione di beni che abbiano fruito di un finanziamento pubblico nel corso dei cinque anni precedenti la data di pubblicazione del bando e che non si ha beneficiato, né si intende beneficiare, per il medesimo investimento, di altre provvidenze contributive e creditizie;

- che alla presente domanda è allegata

tutta la documentazione prevista dal punto 7 del bando di attuazione, per la tipologia di intervento 2

la seguente documentazione, tra quella prevista dal punto 7) del bando di attuazione, per la tipologia di intervento 2:

1) _____

2) _____

n) _____

che avendo preso visione ed accettato tutte le prescrizioni e condizioni previste nel bando di attuazione della Misura 1.4 si impegna al tassativo rispetto di queste e, fin d'ora, di quelle contenute nel provvedimento di concessione delle agevolazioni richieste;

³² Solo per immobili non in proprietà.



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato dell'Agricoltura e
riforma agro-pastorale
Servizio pesca

che si impegna a non distogliere dall'uso previsto attrezzi beni oggetto del contributo per 5 anni dalla data dell'accertamento finale, ed a restituire il contributo ricevuto gravato degli interessi, in caso di mancato rispetto dell'impegno stesso;

di dare il proprio consenso affinché i tecnici, appositamente incaricati dagli Organismi indicati nella sezione 22 del bando di attuazione della Misura 1.4 possano effettuare eventuali accertamenti sia in fase istruttoria sia successivamente e per tutta la durata dell'impegno.

di impegnarsi al mantenimento dell'occupazione creata per i due anni successivi alla conclusione del progetto di investimento, nel caso che in sede di ammissibilità a contributo fosse stato riconosciuto l'incremento occupazionale indicato in domanda.

di impegnarsi nel conservare la documentazione giustificativa, in originale, inerente il progetto di investimento, archiviandola separatamente, sino al termine di cui all'art. 87 del Reg. (CE) n° 1198/2006.

Per interventi relativi ad opere di infrastrutture o di costruzione il cui costo totale ammissibile supera i 500.000,00 euro:

di impegnarsi entro sei mesi dal termine dell'intervento alla sostituzione della cartellonistica temporanea (lettera e del punto 18.2 del Bando) con una targa informativa permanente.

di dare il proprio assenso alla pubblicazione dei dati ai sensi dell'articolo 30 del Reg. n. 1198/06.

luogo e data _____ firma _____

Dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 della legge 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

luogo e data _____ firma _____

(sottoscrizione non autenticata del titolare dell'Impresa o del legale rappresentante, con allegata copia fotostatica di documento di identità in corso di validità)

NOTE PER LA COMPILAZIONE:

La domanda deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti, riportando le necessarie diciture e, ove sia richiesto, barrando le caselle interessate.

Si ricorda che la verifica della rispondenza alle condizioni di ammissibilità e del possesso dei requisiti di priorità sarà effettuata sulla base delle dichiarazioni rese nella presente domanda e pertanto si raccomanda di prestare particolare attenzione alla sua compilazione.



Programma Operativo Nazionale F.E.P.
approvato con Decisione CE n. 7914
dell'11 novembre 2010 e ss.mm.ii.

Bando di attuazione nella Regione Autonoma della Sardegna
della Misura 1.4 "Piccola Pesca Costiera" (art. 26 Reg. CE n.
1198/2006)"



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato dell'Agricoltura e
riforma agro-pastorale
Servizio pesca

24.1.3: Facsimile richiesta di contributo per la tipologia 3 "Interventi volti a migliorare le competenze professionali e la formazione in materia di sicurezza (art. 26, paragrafo 4 lettera e)".

NOTA!: Il modello deve essere compilato inserendo i relativi dati negli spazi liberi e, quando presenti diverse opportunità di scelta individuate dalle caselle , selezionando con un apposito segno () i campi d'interesse

ARGEA SARDEGNA
Area di Coordinamento
Istruttorie e Attività Ispettive
Viale Adua, 1
07100 Sassari

Il sottoscritto _____, pescatore che svolge la propria attività professionale
sull'imbarcazione denominata _____

matricola _____ stazza GT _____ LFT _____ potenza KW _____

numero UE _____ licenza di pesca (indicare il numero e la data del
rilascio) _____ compartimento di iscrizione _____

proprietario _____ armatore

(compilare se il pescatore rientra nella categoria di impresa) in qualità di titolare o legale rappresentante
dell'impresa _____ con sede legale in

_____ provincia _____ via/piazza

_____ tel. _____ fax _____

e-mail _____ PEC o strumento analogo³³ _____

³³ Ai sensi dell'art. 16, comma 6, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge n. 2/2009 le imprese costituite in forma societaria sono tenute a indicare il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) nella domanda di iscrizione al registro delle imprese o analogo indirizzo di posta elettronica basato su tecnologie che certifichino data e ora dell'invio e della ricezione delle comunicazioni e l'integrità del contenuto delle stesse, garantendo l'interoperabilità con analoghi sistemi



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato dell'Agricoltura e
riforma agro-pastorale
Servizio pesca

CHIEDE

di poter beneficiare del contributo in conto capitale di Euro _____ pari al _____ % della spesa prevista di Euro _____ comprese le spese generali, per la fruizione di un corso, percorso formativo dal titolo _____ che riguarda il seguente argomento _____ organizzato dall'organismo di formazione _____ del costo complessivo pari a euro _____, intervento rientrante nella tipologia 3 "Interventi volti a migliorare le competenze professionali e la formazione in materia di sicurezza (art. 26, paragrafo 4 lettera e)" e meglio descritto nella "Relazione sintetica dell'iniziativa prevista" allegata alla presente.

A tale scopo, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del medesimo DPR 445/2000

DICHIARA

1- DATI ANAGRAFICI

di essere nato a _____, provincia _____ il _____, e di essere residente in _____, provincia _____ via/piazza _____
C.F. _____

2 - REQUISITI DI ACCESSO AL FINANZIAMENTO

che rispetta i seguenti requisiti:

- l'imbarcazione da pesca in cui svolge la propria attività professionale è iscritta nel Registro comunitario nonché in uno dei Compartimenti marittimi della Regione Sardegna;
- è stato imbarcato, su imbarcazioni di piccola pesca costiera iscritte in uno dei Compartimenti marittimi della Regione Sardegna, per almeno 75 giorni nel periodo di 12 mesi precedenti la data di presentazione della domanda;
- l'imbarcazione da pesca in cui svolge la propria attività professionale ha una lunghezza fuori tutto inferiore a 12 metri, e non riporta sulla licenza di pesca nessuno degli attrezzi trainati di cui alla tabella 3 dell'Allegato I del Reg. CE 1799/2006;

internazionali. Entro tre anni dalla data di entrata in vigore dello stesso decreto, tutte le imprese, già costituite in forma societaria alla medesima data di entrata in vigore, comunicano al registro delle imprese l'indirizzo di posta elettronica certificata. L'iscrizione dell'indirizzo di posta elettronica certificata nel registro delle imprese e le sue successive eventuali variazioni sono esenti dall'imposta di bollo e dai diritti di segreteria.



Programma Operativo Nazionale F.E.P.
approvato con Decisione CE n. 7914
dell'11 novembre 2010 e ss.mm.ii.

Bando di attuazione nella Regione Autonoma della Sardegna
della Misura 1.4 "Piccola Pesca Costiera" (art. 26 Reg. CE n.
1198/2006)



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato dell'Agricoltura e
riforma agro-pastorale
Servizio pesca

- l'imbarcazione da pesca in cui svolge la propria attività professionale è in esercizio di pesca da almeno 3 anni e non essere in disarmo da più di 12 mesi dalla data di presentazione della domanda, salvo i casi di pescherecci danneggiati per cause non imputabili al beneficiario (es. meteo-marine) e certificate dall'Autorità marittima, o di pescherecci in arresto temporaneo;
- assenza di procedure concorsuali e non trovarsi in stato di liquidazione (qualora il richiedente rientri nella categoria giuridica di impresa);
- applicazione dei CCNL stipulati dalle organizzazioni sindacali e datoriali comparativamente più rappresentative a livello nazionale e adempimento delle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro (nel caso in cui il soggetto sia un'impresa che utilizza personale dipendente);
- assenza di procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla legge n. 575 del 31/05/1965 e successive modificazioni (qualora il richiedente rientri nella categoria giuridica di impresa);
- non risulta debitore di un finanziamento/contributo ai sensi del Programma SFOP, a seguito di provvedimenti di revoca/decadenza;
- non chiede il contributo per la sostituzione di un bene che abbia fruito di un finanziamento pubblico nel corso dei cinque anni precedenti.

3 - REQUISITI CHE DETERMINANO PRIORITA'

- che il corso percorso formativo frequentato/che si intende frequentare ha una durata di n° _____ ore
- che il corso percorso formativo frequentato/che si intende frequentare è volto a migliorare la sicurezza dei lavoratori a bordo
- che è un pescatore che ha partecipato all'attuazione della misura 3.1 "Azioni collettive (art. 37 lettera m)"
- che è un pescatore che ha partecipato all'attuazione della misura 4.1 "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca (art. 43)"
- che l'intervento favorisce la partecipazione delle donne per un totale U.L.A. pari a _____

4 - ALTRE INFORMAZIONI SUL PESCATORE/IMPRESA E SUL PROGETTO

- 4.1 (se il richiedente rientra nella categoria giuridica di impresa) che l'Impresa è iscritta nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. di _____ con i seguenti dati di riferimento: numero iscrizione _____ data di iscrizione _____
data di inizio attività _____ numero R.E.A _____
- 4.2 che risulta iscritto al Registro dei pescatori marittimi con i seguenti dati _____



Programma Operativo Nazionale F.E.P.
approvato con Decisione CE n. 7914
dell'11 novembre 2010 e ss.mm.ii.

Bando di attuazione nella Regione Autonoma della Sardegna
della Misura 1.4 "Piccola Pesca Costiera" (art. 26 Reg. CE n.
1198/2006)"



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato dell'Agricoltura e
riforma agro-pastorale
Servizio pesca

4.4 (se il richiedente rientra nella categoria giuridica di impresa) che lo stato occupazionale dell'impresa alla data di presentazione della domanda è di n° _____ unità (ULA);

4.5 che nelle annualità precedenti ha già beneficiato dei seguenti aiuti:

Ente erogatore	Riferimenti normativi	Importo ammesso €	Contributo concesso/erogato (€)

DICHIARA INOLTRE

che alla presente domanda è allegata

- tutta la documentazione prevista dal punto 7 del bando di attuazione, per la tipologia di intervento 3
- la seguente documentazione, tra quella prevista dal punto 7) del bando di attuazione, per la tipologia di intervento 3:

1) _____

2) _____

n) _____

che avendo preso visione ed accettato tutte le prescrizioni e condizioni previste nel bando di attuazione della Misura 1.4 si impegna al tassativo rispetto di queste e, fin d'ora, di quelle contenute nel provvedimento di concessione delle agevolazioni richieste;

che si impegna a non distogliere dall'uso previsto attrezzi beni oggetto del contributo per 5 anni dalla data dell'accertamento finale, ed a restituire il contributo ricevuto gravato degli interessi, in caso di mancato rispetto dell'impegno stesso;

di dare il proprio consenso affinché i tecnici, appositamente incaricati dagli Organismi indicati nella sezione 22 del bando di attuazione della Misura 1.4 possano effettuare eventuali accertamenti sia in fase istruttoria sia successivamente e per tutta la durata dell'impegno.

di impegnarsi al mantenimento dell'occupazione creata per i due anni successivi alla conclusione del progetto di investimento, nel caso che in sede di ammissibilità a contributo fosse stato riconosciuto l'incremento occupazionale indicato in domanda.

di impegnarsi nel conservare la documentazione giustificativa, in originale, inerente il progetto di investimento, archiviandola separatamente, sino al termine di cui all'art. 87 del Reg. (CE) n° 1198/2006.



Programma Operativo Nazionale F.E.P.
approvato con Decisione CE n. 7914
dell'11 novembre 2010 e ss.mm.ii.

Bando di attuazione nella Regione Autonoma della Sardegna
della Misura 1.4 "Piccola Pesca Costiera" (art. 26 Reg. CE n.
1198/2006)"



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato dell'Agricoltura e
riforma agro-pastorale
Servizio pesca

di dare il proprio assenso alla pubblicazione dei dati ai sensi dell'articolo 30 del Reg. n. 1198/06.

luogo e data _____ firma _____

Dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 della legge 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

luogo e data _____ firma _____

(sottoscrizione non autenticata del titolare dell'Impresa o del legale rappresentante, con allegata copia fotostatica di documento di identità in corso di validità)

NOTE PER LA COMPILAZIONE:

La domanda deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti, riportando le necessarie diciture e, ove sia richiesto, barrando le caselle interessate.

Si ricorda che la verifica della rispondenza alle condizioni di ammissibilità e del possesso dei requisiti di priorità sarà effettuata sulla base delle dichiarazioni rese nella presente domanda e pertanto si raccomanda di prestare particolare attenzione alla sua compilazione.

24.2 Allegato II: partecipazione al gruppo di operatori per la realizzazione di iniziative volte alla promozione dell'organizzazione della catena di produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca (art. 26, paragrafo 4 lettera b)''

Il sottoscritto _____, pescatore proprietario armatore
dell'imbarcazione denominata _____

matricola _____ stazza GT _____ potenza KW _____ numero UE
_____ licenza di pesca (indicare il numero e la data del rilascio)
_____ compartimento di iscrizione _____ proprietà
_____ armatore _____

(compilare se il pescatore rientra nella categoria di impresa) in qualità di titolare o legale rappresentante
dell'impresa _____ con sede legale in _____



Programma Operativo Nazionale F.E.P.
approvato con Decisione CE n. 7914
dell'11 novembre 2010 e ss.mm.ii.

Bando di attuazione nella Regione Autonoma della Sardegna
della Misura 1.4 "Piccola Pesca Costiera" (art. 26 Reg. CE n.
1198/2006)"



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato dell'Agricoltura e
riforma agro-pastorale
Servizio pesca

_____ provincia _____ via/piazza
_____ tel. _____ fax _____
e-mail _____ PEC o strumento analogo³⁴ _____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del medesimo DPR 445/2000

DICHIARA

di appartenere ad un gruppo di operatori che partecipano all'attuazione della misura 1.4, tipologia di intervento 1, attraverso la realizzazione di un progetto collettivo che prevede la realizzazione di iniziative volte alla promozione dell'organizzazione della catena di produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca (art. 26, paragrafo 4 lettera b)"

costituito dai seguenti soggetti operatori

(indicare i dati dei soggetti appartenenti al gruppo)

1) nome _____ cognome _____ o ragione sociale
_____ proprietario armatore dell'imbarcazione
denominata _____
matricola _____ stazza GT _____ potenza KW _____ numero UE
_____ licenza di pesca (indicare il numero e la data del rilascio)
compartimento di iscrizione _____

³⁴ Ai sensi dell'art. 16, comma 6, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge n. 2/2009 le imprese costituite in forma societaria sono tenute a indicare il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) nella domanda di iscrizione al registro delle imprese o analogo indirizzo di posta elettronica basato su tecnologie che certifichino data e ora dell'invio e della ricezione delle comunicazioni e l'integrità del contenuto delle stesse, garantendo l'interoperabilità con analoghi sistemi internazionali. Entro tre anni dalla data di entrata in vigore dello stesso decreto, tutte le imprese, già costituite in forma societaria alla medesima data di entrata in vigore, comunicano al registro delle imprese l'indirizzo di posta elettronica certificata. L'iscrizione dell'indirizzo di posta elettronica certificata nel registro delle imprese e le sue successive eventuali variazioni sono esenti dall'imposta di bollo e dai diritti di segreteria.



Programma Operativo Nazionale F.E.P.
approvato con Decisione CE n. 7914
dell'11 novembre 2010 e ss.mm.ii.

Bando di attuazione nella Regione Autonoma della Sardegna
della Misura 1.4 "Piccola Pesca Costiera" (art. 26 Reg. CE n.
1198/2006)"



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato dell'Agricoltura e
riforma agro-pastorale
Servizio pesca

2) nome _____ cognome _____ o ragione sociale
_____ proprietario armatore dell'imbarcazione
denominata _____

matricola _____ stazza GT _____ potenza KW _____ numero UE
_____ licenza di pesca (indicare il numero e la data del rilascio)
compartimento di iscrizione _____

n) nome _____ cognome _____ o ragione sociale
_____ proprietario armatore dell'imbarcazione
denominata _____

matricola _____ stazza GT _____ potenza KW _____ numero UE
_____ licenza di pesca (indicare il numero e la data del rilascio)
compartimento di iscrizione _____

luogo e data _____ firma _____

luogo e data _____ firma _____

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 della legge 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

luogo e data _____ firma _____

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la dichiarazione va presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).

24.3 Allegato III: "Trasmissione domande per la partecipazione alla Misura 1.4 presentate da un gruppo di operatori per la realizzazione di iniziative volte alla promozione dell'organizzazione della catena di produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca (art. 26, paragrafo 4 lettera b)"

ARGEA SARDEGNA
Area di Coordinamento Istruttorie e
Attività Ispettive
Viale Adua, 1



Programma Operativo Nazionale F.E.P.
approvato con Decisione CE n. 7914
dell'11 novembre 2010 e ss.mm.ii.

Bando di attuazione nella Regione Autonoma della Sardegna
della Misura 1.4 "Piccola Pesca Costiera" (art. 26 Reg. CE n.
1198/2006)"



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato dell'Agricoltura e
riforma agro-pastorale
Servizio pesca

07100 Sassari

Si trasmettono le richieste di contributo per i seguenti soggetti che costituiscono un gruppo ai sensi del paragrafo 4.3 del bando di attuazione della misura 1.4 del Fondo Europeo per la Pesca 2007- 2013 "Piccola Pesca Costiera" (art. 26 Reg. CE n. 1198/2006)"

1) nome _____ cognome _____ o ragione sociale
_____ proprietario armatore dell'imbarcazione
denominata _____

matricola _____ stazza GT _____ potenza KW _____ numero UE
_____ licenza di pesca (indicare il numero e la data del rilascio)
compartimento di iscrizione _____

2) nome _____ cognome _____ o ragione sociale
_____ proprietario armatore dell'imbarcazione
denominata _____

matricola _____ stazza GT _____ potenza KW _____ numero UE
_____ licenza di pesca (indicare il numero e la data del rilascio)
compartimento di iscrizione _____

n) nome _____ cognome _____ o ragione sociale
_____ proprietario armatore dell'imbarcazione
denominata _____

matricola _____ stazza GT _____ potenza KW _____ numero UE
_____ licenza di pesca (indicare il numero e la data del rilascio)
compartimento di iscrizione _____

Firma dei richiedenti

per l'imbarcazione n° UE _____ nome _____ cognome _____ firma _____

per l'imbarcazione n° UE _____ nome _____ cognome _____ firma _____

per l'imbarcazione n° UE _____ nome _____ cognome _____ firma _____



Programma Operativo Nazionale F.E.P.
approvato con Decisione CE n. 7914
dell'11 novembre 2010 e ss.mm.ii.

Bando di attuazione nella Regione Autonoma della Sardegna
della Misura 1.4 "Piccola Pesca Costiera" (art. 26 Reg. CE n.
1198/2006)"



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato dell'Agricoltura e
riforma agro-pastorale
Servizio pesca

24.4 Allegato IV: facsimile richiesta di anticipo

Codice Progetto: ____/PPC/2012	Beneficiario:
--------------------------------	---------------

NOTA!: Il modello deve essere compilato inserendo i relativi dati negli spazi liberi e, quando presenti diverse opportunità di scelta individuate dalle caselle , selezionando con un apposito segno () i campi d'interesse

ARGEA SARDEGNA
Area di Coordinamento
Istruttorie e Attività Ispettive
Viale Adua, 1
07100 Sassari

Il sottoscritto _____, pescatore proprietario armatore altro
_____ (specificare) dell'imbarcazione denominata _____

matricola _____ stazza GT _____ potenza KW _____ numero UE
_____ licenza di pesca (indicare il numero e la data del rilascio)
_____ compartimento di iscrizione _____ proprietà
_____ armatore _____

(compilare se il pescatore rientra nella categoria di impresa) in qualità di titolare o legale rappresentante
dell'impresa _____ con sede legale in
_____ provincia _____ via/piazza
_____ tel. _____ fax _____
e-mail _____ PEC o strumento analogo _____

beneficiario del contributo ai sensi del Reg. (CE) n. 1198/2006, di cui all'atto n° _____ del _____



Programma Operativo Nazionale F.E.P.
approvato con Decisione CE n. 7914
dell'11 novembre 2010 e ss.mm.ii.

Bando di attuazione nella Regione Autonoma della Sardegna
della Misura 1.4 "Piccola Pesca Costiera" (art. 26 Reg. CE n.
1198/2006)"



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato dell'Agricoltura e
riforma agro-pastorale
Servizio pesca

Consapevole che la dichiarazione mendace, la falsità in atti e l'uso di atto falso costituiscono reato ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000, applicazione della sanzione penale nonché decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento di concessione del contributo (così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto)

CHIEDE

L'anticipo del contributo spettante per i lavori previsti nell'intervento _____, mediante accredito sul conto corrente dedicato intrattenuto presso _____ intestato a _____ IBAN _____

ATTESTA QUANTO SEGUE

1. la suddetta impresa non ha subito modifiche sociali successive alla presentazione della domanda, ovvero ha subito le seguenti modifiche sociali: _____

ALLEGA

- tutta la documentazione prevista dal punto 16 del bando di attuazione
- la seguente documentazione, tra quella prevista dal punto 16 del bando di attuazione:
 - 1) _____
 - 2) _____
 - n) _____

luogo e data _____ firma _____

Dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 della legge 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

luogo e data _____ firma _____

(sottoscrizione non autenticata del titolare dell'Impresa o del legale rappresentante, con allegata copia fotostatica di documento di identità in corso di validità)



Programma Operativo Nazionale F.E.P.
approvato con Decisione CE n. 7914
dell'11 novembre 2010 e ss.mm.ii.

Bando di attuazione nella Regione Autonoma della Sardegna
della Misura 1.4 "Piccola Pesca Costiera" (art. 26 Reg. CE n.
1198/2006)"



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato dell'Agricoltura e
riforma agro-pastorale
Servizio pesca

24.5 Allegato V: facsimile domanda di liquidazione stato di avanzamento lavori

Codice Progetto: ____/PPC/2012	Beneficiario:
--------------------------------	---------------

NOTA!: Il modello deve essere compilato inserendo i relativi dati negli spazi liberi e, quando presenti diverse opportunità di scelta individuate dalle caselle , selezionando con un apposito segno () i campi d'interesse

ARGEA SARDEGNA
Area di Coordinamento
Istruttorie e Attività Ispettive
Viale Adua, 1
07100 Sassari

Il sottoscritto _____, pescatore proprietario armatore altro
_____ (specificare) dell'imbarcazione denominata _____

matricola _____ stazza GT _____ potenza KW _____ numero UE
_____ licenza di pesca (indicare il numero e la data del rilascio)
_____ compartimento di iscrizione _____ proprietà
_____ armatore _____

(compilare se il pescatore rientra nella categoria di impresa) in qualità di titolare o legale rappresentante
dell'impresa _____ con sede legale in
_____ provincia _____ via/piazza

tel. _____ fax _____
e-mail _____ PEC o strumento analogo _____

beneficiario del contributo ai sensi del Reg. (CE) n. 1198/2006, di cui all'atto n° _____ del _____

Consapevole che la dichiarazione mendace, la falsità in atti e l'uso di atto falso costituiscono reato ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000, applicazione della sanzione penale nonché decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento di concessione del contributo (così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto)



Programma Operativo Nazionale F.E.P.
approvato con Decisione CE n. 7914
dell'11 novembre 2010 e ss.mm.ii.

Bando di attuazione nella Regione Autonoma della Sardegna
della Misura 1.4 "Piccola Pesca Costiera" (art. 26 Reg. CE n.
1198/2006)"



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato dell'Agricoltura e
riforma agro-pastorale
Servizio pesca

CHIEDE

La liquidazione del contributo spettante per il _____ stato avanzamento dei lavori previsti nell'intervento _____, mediante accredito sul conto corrente dedicato intrattenuto presso _____ intestato a _____ IBAN _____

ATTESTA QUANTO SEGUE

- (se il richiedente rientra nella categoria giuridica di impresa) la suddetta impresa non ha subito modifiche sociali successive alla presentazione della domanda, ovvero ha subito le seguenti modifiche sociali: _____
- i lavori effettuati ammontano in complessivi euro _____
- le attrezzature ed i macchinari acquistati sono tutti nuovi di fabbrica
- le spese rendicontate descritte nella seguente tabella concernono i predetti lavori e a fronte di tali spese non sono stati praticati dai fornitori sconti o abbuoni in qualsiasi forma, all'infuori di quelli eventualmente indicati nei documenti di spesa né sono state emesse o saranno emesse dai fornitori note di accredito;

FORNITORE	FATTURE		IMPORTO (¹)	MODALITA' DI PAGAMENTO
	n.	data		
1) (descrizione la tipologia di spesa)				
2) (descrizione la tipologia di spesa)				
3) (descrizione la tipologia di spesa)				
n) (descrizione la tipologia di spesa)				



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato dell'Agricoltura e
riforma agro-pastorale
Servizio pesca

TOTALE

- che alla presenta domanda è allegata

tutta la documentazione prevista dal punto 16 del bando di attuazione

la seguente documentazione, tra quella prevista dal punto 16 del bando di attuazione:

1) _____

2) _____

n) _____

luogo e data _____

firma _____

Dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 della legge 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

luogo e data _____

firma _____

(sottoscrizione non autenticata del titolare dell'Impresa o del legale rappresentante, con allegata copia fotostatica di documento di identità in corso di validità)

24.6 Allegato VI: facsimile domanda di liquidazione finale

Codice Progetto: ____/PPC/2012	Beneficiario:
--------------------------------	---------------

NOTA!: Il modello deve essere compilato inserendo i relativi dati negli spazi liberi e, quando presenti diverse opportunità di scelta individuate dalle caselle , selezionando con un apposito segno () i campi d'interesse

ARGEA SARDEGNA
Area di Coordinamento
Istruttorie e Attività Ispettive
Viale Adua, 1
07100 Sassari

Il sottoscritto _____, pescatore proprietario armatore altro

_____ (specificare) dell'imbarcazione denominata _____



Programma Operativo Nazionale F.E.P.
approvato con Decisione CE n. 7914
dell'11 novembre 2010 e ss.mm.ii.

Bando di attuazione nella Regione Autonoma della Sardegna
della Misura 1.4 "Piccola Pesca Costiera" (art. 26 Reg. CE n.
1198/2006)"



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato dell'Agricoltura e
riforma agro-pastorale
Servizio pesca

matricola _____ stazza GT _____ potenza KW _____ numero UE _____
_____ licenza di pesca (indicare il numero e la data del rilascio)
_____ compartimento di iscrizione _____ proprietà _____
_____ armatore _____

(compilare se il pescatore rientra nella categoria di impresa) in qualità di titolare o legale rappresentante dell'impresa _____ con sede legale in _____ provincia _____ via/piazza _____ tel. _____ fax _____ e-mail _____ PEC o strumento analogo _____

beneficiario del contributo ai sensi del Reg. (CE) n. 1198/2006, di cui all'atto n° _____ del _____

Consapevole che la dichiarazione mendace, la falsità in atti e l'uso di atto falso costituiscono reato ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000, applicazione della sanzione penale nonché decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento di concessione del contributo (così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto)

CHIEDE

la liquidazione finale del contributo spettante con riferimento alla determinazione di concessione n° _____ del _____ mediante accredito sul conto corrente intrattenuto presso _____ n. IBAN _____ a tal fine,

ATTESTA QUANTO SEGUE

1) (se il richiedente rientra nella categoria giuridica di impresa) la suddetta impresa è iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato di _____ al n. _____, con la natura giuridica di _____; la medesima non ha subito modifiche sociali successive alla presentazione della domanda, ovvero ha subito le seguenti modifiche sociali: _____ (nel caso subentrino nuovi soci o amministratori);



Programma Operativo Nazionale F.E.P.
approvato con Decisione CE n. 7914
dell'11 novembre 2010 e ss.mm.ii.

Bando di attuazione nella Regione Autonoma della Sardegna
della Misura 1.4 "Piccola Pesca Costiera" (art. 26 Reg. CE n.
1198/2006)"



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato dell'Agricoltura e
riforma agro-pastorale
Servizio pesca

2) (se il richiedente rientra nella categoria giuridica di impresa) a carico della medesima impresa non sono in corso procedure di concordato preventivo, amministrazione controllata, né fallimento; la stessa è in regola con gli adempimenti connessi al rispetto del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del settore di appartenenza ed alle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;

3) con riferimento alle spese rendicontate, afferenti l'intervento ammesso a contributo, non sono stati ottenuti né richiesti altri contributi pubblici di qualsiasi natura né indennizzi assicurativi e/o risarcimenti;

4) l'investimento realizzato non ha comportato la sostituzione di beni che hanno fruito di un finanziamento pubblico nel corso dei cinque anni antecedenti la data indicata nell'avviso pubblico di cui alla determinazione della Regione Autonoma della Sardegna n. _____ del _____;

5) la spesa complessiva sostenuta per l'intervento ammesso a contributo ammonta ad € _____ IVA esclusa (specificare l'importo al netto dell'IVA) e € _____ IVA inclusa (specificare l'importo al lordo dell'IVA);

6) i beni mobili acquistati sono tutti nuovi di fabbrica, privi di vincoli e ipoteche;

7) la documentazione probante il costo sostenuto risulta regolarmente pagata secondo le modalità specificate nella documentazione presentata per la richiesta di liquidazione finale e regolarmente registrata nei libri contabili;

8) l'intervento è stato realizzato nel rispetto delle necessarie autorizzazioni (demaniali, urbanistiche, sanitarie, ambientali, ecc.);

9) in conformità all'articolo 56 del Regolamento (CE) n. 1198/2006, l'impegno a non vendere, cedere o mutare la destinazione d'uso dei beni oggetto di finanziamento rispetto alle finalità del progetto di intervento ammesso a finanziamento, per la durata di anni 5, a decorrere dalla data di accertamento amministrativo esperito in fase di liquidazione finale;

10) le spese per le quali si richiede la liquidazione del contributo sono assoggettabili a regime IVA :

recuperabile non recuperabile ai sensi della seguente base giuridica _____ e risultano realmente sostenute.

11) le spese rendicontate descritte nella seguente tabella concernono i predetti lavori e a fronte di tali spese non sono stati praticati dai fornitori sconti o abbuoni in qualsiasi forma, all'infuori di quelli eventualmente indicati nei documenti di spesa né sono state emesse dai fornitori note di accredito;

FORNITORE	FATTURE	IMPORTO (¹)	MODALITA' DI PAGAMENTO
-----------	---------	-------------	------------------------



*Programma Operativo Nazionale F.E.P.
approvato con Decisione CE n. 7914
dell'11 novembre 2010 e ss.mm.ii.*

*Bando di attuazione nella Regione Autonoma della Sardegna
della Misura 1.4 "Piccola Pesca Costiera" (art. 26 Reg. CE n.
1198/2006)"*



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato dell'Agricoltura e
riforma agro-pastorale
Servizio pesca

1) (descrizione la tipologia di spesa)	n.	data		
2) (descrizione la tipologia di spesa)				
3) (descrizione la tipologia di spesa)				
n) (descrizione la tipologia di spesa)				
			TOTALE	

- che alla presente domanda è allegata

tutta la documentazione prevista dal punto 16 del bando di attuazione

la seguente documentazione, tra quella prevista dal punto 16 del bando di attuazione:

1) _____

2) _____

n) _____

luogo e data _____

firma _____

Dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 della legge 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

luogo e data _____

firma _____

(sottoscrizione non autenticata del titolare dell'Impresa o del legale rappresentante, con allegata copia fotostatica di documento di identità in corso di validità)

24.7 Allegato VII: dichiarazione sulle spese sostenute

Codice Progetto: ____/PPC/2012	Beneficiario:
--------------------------------	---------------



Programma Operativo Nazionale F.E.P.
approvato con Decisione CE n. 7914
dell'11 novembre 2010 e ss.mm.ii.

Bando di attuazione nella Regione Autonoma della Sardegna
della Misura 1.4 "Piccola Pesca Costiera" (art. 26 Reg. CE n.
1198/2006)"



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato dell'Agricoltura e
riforma agro-pastorale
Servizio pesca

Il sottoscritto _____, pescatore proprietario armatore altro
_____ (specificare) dell'imbarcazione denominata _____

matricola _____ stazza GT _____ potenza KW _____ numero UE _____
_____ licenza di pesca (indicare il numero e la data del rilascio)
_____ compartimento di iscrizione _____ proprietà _____
_____ armatore _____

(compilare se il pescatore rientra nella categoria di impresa) in qualità di titolare o legale rappresentante
dell'impresa _____ con sede legale in _____
_____ provincia _____ via/piazza _____
_____ tel. _____ fax _____
e-mail _____ PEC o strumento analogo _____

beneficiario del contributo ai sensi del Reg. (CE) n. 1198/2006, di cui all'atto n° _____ del _____

Consapevole che la dichiarazione mendace, la falsità in atti e l'uso di atto falso costituiscono reato ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000, applicazione della sanzione penale nonché decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento di concessione del contributo (così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto)

DICHIARA

che tutte le fatture riportate nell'elenco delle voci di spesa sostenute per le quali si richiede la liquidazione del contributo sono inerenti beni/servizi utilizzati esclusivamente con riferimento al progetto di intervento presentato ai sensi del bando pubblico approvato dalla Regione Autonoma della Sardegna, con determinazione n. _____ del _____.

luogo e data _____ firma _____

Dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 della legge 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.



Programma Operativo Nazionale F.E.P.
approvato con Decisione CE n. 7914
dell'11 novembre 2010 e ss.mm.ii.

Bando di attuazione nella Regione Autonoma della Sardegna
della Misura 1.4 "Piccola Pesca Costiera" (art. 26 Reg. CE n.
1198/2006)"



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato dell'Agricoltura e
riforma agro-pastorale
Servizio pesca

luogo e data _____ firma _____

(sottoscrizione non autenticata del titolare dell'Impresa o del legale rappresentante, con allegata copia fotostatica di documento di identità in corso di validità)

24.8. Allegato VIII: dichiarazione attestante il possesso/la richiesta degli atti autorizzativi necessari per la realizzazione dei lavori.

NOTA!: Il modello deve essere compilato inserendo i relativi dati negli spazi liberi e, quando presenti diverse opportunità di scelta individuate dalle caselle , selezionando con un apposito segno () i campi d'interesse

Il sottoscritto _____, pescatore proprietario armatore altro _____
(specificare) dell'imbarcazione denominata _____

matricola _____ stazza GT _____ potenza KW _____ numero UE _____
licenza di pesca (indicare il numero e la data del rilascio) _____
compartimento di iscrizione _____ proprietà _____
armatore _____

(compilare se il pescatore rientra nella categoria di impresa) in qualità di titolare o legale rappresentante dell'impresa _____ con sede legale in _____
provincia _____ via/piazza _____
tel. _____ fax _____
e-mail _____ PEC o strumento analogo _____

Consapevole che la dichiarazione mendace, la falsità in atti e l'uso di atto falso costituiscono reato ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000, applicazione della sanzione penale nonché decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento di concessione del contributo (così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto)

DICHIARA

Di possedere o di aver richiesto le previste autorizzazioni/pareri/nullaosta necessari per la realizzazione dell'intervento (la dichiarazione va allegata anche se negativa), come di seguito specificato:



Programma Operativo Nazionale F.E.P.
approvato con Decisione CE n. 7914
dell'11 novembre 2010 e ss.mm.ii.

Bando di attuazione nella Regione Autonoma della Sardegna
della Misura 1.4 "Piccola Pesca Costiera" (art. 26 Reg. CE n.
1198/2006)"



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato dell'Agricoltura e
riforma agro-pastorale
Servizio pesca

Concessione Edilizia e/o altro titolo abilitativo rilasciato da _____
ovvero richiesto a _____ in data _____

Denuncia Inizio Attività;

Concessione Demaniale rilasciata da _____ in data _____ num _____

Esito delle procedure di Valutazione di tipo ambientale ove previsto (VIA, VI, ecc)

altro per normativa vigente (specificare) _____

Ovvero che per la realizzazione del progetto non sono previste autorizzazioni/pareri/nulla osta

luogo e data _____ firma _____

Dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 della legge 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

luogo e data _____ firma _____

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la dichiarazione va presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).

24.9 Allegato IX: dichiarazione sull'impossibilità di reperire/utilizzare più fornitori per l'acquisizione di beni altamente specializzati.

Il sottoscritto _____, pescatore proprietario armatore altro _____
(specificare) dell'imbarcazione denominata _____

matricola _____ stazza GT _____ potenza KW _____ numero UE _____

_____ licenza di pesca (indicare il numero e la data del rilascio)

_____ compartimento di iscrizione _____ proprietà _____

_____ armatore _____

(compilare se il pescatore rientra nella categoria di impresa) in qualità di titolare o legale rappresentante

dell'impresa _____ con sede legale in _____

_____ provincia _____ via/piazza _____

_____ tel. _____ fax _____



Programma Operativo Nazionale F.E.P.
approvato con Decisione CE n. 7914
dell'11 novembre 2010 e ss.mm.ii.

Bando di attuazione nella Regione Autonoma della Sardegna
della Misura 1.4 "Piccola Pesca Costiera" (art. 26 Reg. CE n.
1198/2006)"



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato dell'Agricoltura e
riforma agro-pastorale
Servizio pesca

e-mail _____ PEC o strumento analogo _____

Consapevole che la dichiarazione mendace, la falsità in atti e l'uso di atto falso costituiscono reato ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000, applicazione della sanzione penale nonché decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento di concessione del contributo (così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto)

DICHIARA

Che non è possibile reperire o utilizzare più fornitori per l'acquisizione dei beni altamente specializzati di seguito descritti (specificare i beni in elenco e le motivazioni)

luogo e data _____ firma _____

Dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 della legge 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

luogo e data _____ firma _____

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la dichiarazione va presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).

24.10 Allegato X: dichiarazione caratteristiche tecniche del progetto.

NOTA!: Il modello deve essere compilato inserendo i relativi dati negli spazi liberi e, quando presenti diverse opportunità di scelta individuate dalle caselle , selezionando con un apposito segno () i campi d'interesse

(su carta intestata del tecnico dell'intervento)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il
_____ residente in _____ tel.
_____ fax _____ e-mail _____ PEC o strumento analogo _____
iscritto all'Albo _____ della Provincia di _____ al n°
_____ C.F. _____ P.IVA _____ in qualità di
tecnico dell'intervento _____ presentato dall'impresa



Programma Operativo Nazionale F.E.P.
approvato con Decisione CE n. 7914
dell'11 novembre 2010 e ss.mm.ii.

Bando di attuazione nella Regione Autonoma della Sardegna
della Misura 1.4 "Piccola Pesca Costiera" (art. 26 Reg. CE n.
1198/2006)"



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato dell'Agricoltura e
riforma agro-pastorale
Servizio pesca

CF/P.IVA _____ con sede legale in _____ via/piazza

consapevole che la dichiarazione mendace, la falsità in atti e l'uso di atto falso costituiscono reato ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000, applicazione della sanzione penale nonché decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento di concessione del contributo (così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto)

DICHIARA

che l'intervento per soglia e tipologia non risulta assoggettabile a procedura di VIA ovvero che risulta assoggettabile a procedura di VIA (descrivere lo stato dell'iter);

che l'intervento non interessa una delle aree della Rete Natura 2000 della Regione Sardegna e che pertanto non risulta necessario l'assolvimento degli obblighi di Legge di cui all'art. 5 (Valutazione di Incidenza) del DPR 357/97 come modificato dal DPR 120/2003 ovvero che vi ricade (descrivere lo stato dell'iter);

che i costi per l'acquisto dei beni mobili/immobili previsti in progetto sono congrui con quelli del mercato di riferimento;

che le opere da realizzare sono conformi agli strumenti urbanistici approvati e/o a quelli adottati.

Rispetto normativa vigente

rispondenza e la conformità alle normative tecniche vigenti

tipologia delle autorizzazioni necessarie

(nel caso in cui l'intervento preveda la realizzazione o l'ampliamento di un impianto di acquacoltura) che il sito individuato per la realizzazione dell'impianto rispetta i requisiti previsti dal punto 3.3 del bando.

Altro (specificare) _____

luogo e data _____

firma _____

Dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 della legge 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

luogo e data _____

firma _____



Programma Operativo Nazionale F.E.P.
approvato con Decisione CE n. 7914
dell'11 novembre 2010 e ss.mm.ii.

Bando di attuazione nella Regione Autonoma della Sardegna
della Misura 1.4 "Piccola Pesca Costiera" (art. 26 Reg. CE n.
1198/2006)"



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato dell'Agricoltura e
riforma agro-pastorale
Servizio pesca

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la dichiarazione va presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).

24.11 Allegato XI: facsimile dichiarazioni sostitutive di certificazioni/dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

(su carta intestata del dichiarante)

Il sottoscritto _____, pescatore proprietario armatore altro _____ (specificare) dell'imbarcazione denominata _____

matricola _____ stazza GT _____ potenza KW _____ numero UE _____
licenza di pesca (indicare il numero e la data del rilascio) _____
compartimento di iscrizione _____ proprietà _____
armatore _____

(compilare se il pescatore rientra nella categoria di impresa) in qualità di titolare o legale rappresentante dell'impresa _____ con sede legale in _____

provincia _____ via/piazza _____
tel. _____ fax _____

e-mail _____ PEC o strumento analogo _____

Consapevole che la dichiarazione mendace, la falsità in atti e l'uso di atto falso costituiscono reato ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000, applicazione della sanzione penale nonché decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento di concessione del contributo (così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto)

DICHIARA

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____

luogo e data _____ firma _____



Programma Operativo Nazionale F.E.P.
approvato con Decisione CE n. 7914
dell'11 novembre 2010 e ss.mm.ii.

Bando di attuazione nella Regione Autonoma della Sardegna
della Misura 1.4 "Piccola Pesca Costiera" (art. 26 Reg. CE n.
1198/2006)"



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato dell'Agricoltura e
riforma agro-pastorale
Servizio pesca

Dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 della legge 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

luogo e data _____ firma _____

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la dichiarazione va presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).

24.12 Allegato XII: comunicazione di inizio dei lavori previsti nell'intervento

Codice Progetto: ____/PPC/2012	Beneficiario:
--------------------------------	---------------

ARGEA SARDEGNA
Area di Coordinamento
Istruttorie e Attività Ispettive
Viale Adua, 1
07100 Sassari

Il sottoscritto _____, pescatore proprietario armatore altro
_____ (specificare) dell'imbarcazione denominata _____

matricola _____ stazza GT _____ potenza KW _____ numero UE
_____ licenza di pesca (indicare il numero e la data del rilascio)
_____ compartimento di iscrizione _____ proprietà
_____ armatore _____

(compilare se il pescatore rientra nella categoria di impresa) in qualità di titolare o legale rappresentante
dell'impresa _____ con sede legale in
_____ provincia _____ via/piazza

tel. _____ fax _____
e-mail _____ PEC o strumento analogo _____

beneficiario del contributo ai sensi del Reg. (CE) n. 1198/2006, di cui all'atto n° _____ del _____



Programma Operativo Nazionale F.E.P.
approvato con Decisione CE n. 7914
dell'11 novembre 2010 e ss.mm.ii.

Bando di attuazione nella Regione Autonoma della Sardegna
della Misura 1.4 "Piccola Pesca Costiera" (art. 26 Reg. CE n.
1198/2006)"



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato dell'Agricoltura e
riforma agro-pastorale
Servizio pesca

Consapevole che la dichiarazione mendace, la falsità in atti e l'uso di atto falso costituiscono reato ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000, applicazione della sanzione penale nonché decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento di concessione del contributo (così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto)

DICHIARA:

che in data _____ ha iniziato i lavori previsti nell'intervento _____.

In caso di acquisto di materiali si allegano copie fotostatiche del contratto di acquisto o fotocopia della prima fattura di acquisto comprovante l'effettivo inizio lavori, che sono conformi agli originali trattenuti presso la sede della stessa impresa:

luogo e data _____ firma _____

Dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 della legge 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

luogo e data _____ firma _____

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la dichiarazione va presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).

24.13 Allegato XIII "Relazione sintetica dell'iniziativa prevista"

24.13.1 "Relazione sintetica dell'iniziativa prevista" per la tipologia di intervento 1

1. ANAGRAFICA

Cognome e nome-Ragione/denominazione sociale se impresa:

Forma giuridica:

Indirizzo:

C.F./partita IVA:

2. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' E DEI BENI IN POSSESSO PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'

Dotazione degli impianti (fornire una descrizione sintetica della dotazione e stato degli impianti/macchinari utilizzati)

Dotazione informatica (fornire una descrizione sintetica della dotazione di hardware, software, e-commerce, ecc.)



Programma Operativo Nazionale F.E.P.
approvato con Decisione CE n. 7914
dell'11 novembre 2010 e ss.mm.ii.

Bando di attuazione nella Regione Autonoma della Sardegna
della Misura 1.4 "Piccola Pesca Costiera" (art. 26 Reg. CE n.
1198/2006)"



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato dell'Agricoltura e
riforma agro-pastorale
Servizio pesca

Investimenti immateriali (Fornire una descrizione sintetica degli investimenti immateriali sostenuti, quali brevetti, marchi aziendali, certificazioni di qualità, certificazioni ambientali, accordi commerciali, consorzi, ecc)

Beni immobili (descrizione dei beni immobili di cui si ha disponibilità)

terreni	(ha)
In proprietà	
In concessione demaniale	
In affitto	

fabbricati	m ²
In proprietà	
In concessione demaniale	
In affitto	

Specchi acquei	(ha)
In proprietà	
In concessione demaniale	
In affitto	

Consistenza degli impianti produttivi trasformazione/commercializzazione di cui si ha disponibilità

Area di lavorazione/trasformazione dei prodotti	m ³	m ²
Trasformazione prodotto fresco o refrigerato		
Trasformazione prodotto surgelato o congelato		
Trasformazione conserve e semiconserve		
Trasformazione prodotto depurato/insacchettato		
Trasformazione altri prodotti (prodotti affumicati, salati o essiccati ecc)		
altro		

Area destinata alla commercializzazione	m ³	m ²
commercializzazione prodotto fresco o refrigerato		
commercializzazione prodotto surgelato o congelato		
commercializzazione conserve e semiconserve		



Programma Operativo Nazionale F.E.P.
approvato con Decisione CE n. 7914
dell'11 novembre 2010 e ss.mm.ii.

Bando di attuazione nella Regione Autonoma della Sardegna
della Misura 1.4 "Piccola Pesca Costiera" (art. 26 Reg. CE n.
1198/2006)"



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato dell'Agricoltura e
riforma agro-pastorale
Servizio pesca

commercializzazione prodotto depurato/insacchettato		
commercializzazione altri prodotti (prodotti affumicati, salati o essiccati ecc)		
altro		

Imbarcazione interessata dall'intervento

NOME DELL'IMBARCAZIONE _____ MATRICOLA _____

NUMERO U.E. _____

DATA ISCRIZIONE REGISTRO COMUNITARIO _____

UFFICIO DI ISCRIZIONE _____

MATERIALE DI COSTRUZIONE _____ STAZZA LORDA IN GT _____

DATA COSTRUZIONE SCAFO _____ DATA ENTRATA IN ESERCIZIO _____

LUNGHEZZA FUORI TUTTO _____ LUNGHEZZA FRA PERPENDICOLARI _____

DATI MOTORE:

marca _____ tipo _____
matricola _____

potenza in kw _____ hp _____ anno di costruzione motore _____

proprietà _____ ditta armatrice _____

iscritta al rip di _____ al n. _____

Consistenza degli impianti produttivi trasformazione/commercializzazione di cui si ha disponibilità

Area di lavorazione/trasformazione dei prodotti	m ³	m ²
Trasformazione prodotto fresco o refrigerato		
Trasformazione prodotto surgelato o congelato		
Trasformazione conserve e semiconserve		
Trasformazione prodotto depurato/insacchettato		
Trasformazione altri prodotti (prodotti affumicati, salati o essiccati ecc)		
altro		



Programma Operativo Nazionale F.E.P.
approvato con Decisione CE n. 7914
dell'11 novembre 2010 e ss.mm.ii.

Bando di attuazione nella Regione Autonoma della Sardegna
della Misura 1.4 "Piccola Pesca Costiera" (art. 26 Reg. CE n.
1198/2006)"



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato dell'Agricoltura e
riforma agro-pastorale
Servizio pesca

Area destinata alla commercializzazione	m ³	m ²
commercializzazione prodotto fresco o refrigerato		
commercializzazione prodotto surgelato o congelato		
commercializzazione conserve e semiconserve		
commercializzazione prodotto depurato/insacchettato		
commercializzazione altri prodotti (prodotti affumicati, salati o essiccati ecc)		
altro		

3. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

Attività svolta (fornire informazioni sintetiche relative all'attività svolta)

1. Produzione aziendale (da compilare se impresa)

Produzione pregressa e attuale

SPECIE	Tipo (produzione/trasformazione commercializzazione)	Produzione 2009 (____)*	Produzione 2010 (____)*	Produzione 2011 (____)*

Previsioni di incremento della produzione

SPECIE	Tipo (produzione/trasformazione commercializzazione)	Produzione 2012 (____)*	Produzione 2013 (____)*	Produzione 2014 (____)*

* indicare l'unità di misura (Kg/ha, q/ha ecc.)

2. Personale impiegato (da compilare se impresa)

Personale attualmente impiegato in azienda



Programma Operativo Nazionale F.E.P.
approvato con Decisione CE n. 7914
dell'11 novembre 2010 e ss.mm.ii.

Bando di attuazione nella Regione Autonoma della Sardegna
della Misura 1.4 "Piccola Pesca Costiera" (art. 26 Reg. CE n.
1198/2006)"



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato dell'Agricoltura e
riforma agro-pastorale
Servizio pesca

Qualifica del personale	2009 (n. ULA)	2010 (n. ULA)	2011 (n. ULA)

Incremento atteso del personale impiegato in azienda

Qualifica del personale	2012 (n. ULA)	2013 (n. ULA)	2014 (n. ULA)

3. Fatturato

Fatturato aziendale

Tipologia di prodotto commercializzato	2009 (€)	2010 (€)	2011 (€)

Previsioni di Fatturato aziendale

Tipologia di prodotto commercializzato	2012 (€)	2013 (€)	2014 (€)

4. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO PREVISTO

(descrivere sinteticamente l'intervento previsto – max 1000 parole)

Riepilogo dell'intervento previsto

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	FORNITORE	FATTURE	IMPORTO (1)	MODALITA' DI PAGAMENTO



Programma Operativo Nazionale F.E.P.
approvato con Decisione CE n. 7914
dell'11 novembre 2010 e ss.mm.ii.

Bando di attuazione nella Regione Autonoma della Sardegna
della Misura 1.4 "Piccola Pesca Costiera" (art. 26 Reg. CE n.
1198/2006)"



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato dell'Agricoltura e
riforma agro-pastorale
Servizio pesca

DATA COSTRUZIONE SCAFO _____ DATA ENTRATA IN ESERCIZIO _____

LUNGHEZZA FUORI TUTTO _____ LUNGHEZZA FRA PERPENDICOLARI _____

DATI MOTORE:

marca _____ tipo _____
matricola _____

potenza in kw _____ hp _____ anno di costruzione motore _____

proprietà _____ ditta armatrice _____

iscritta al rip di _____ al n. _____

3. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO PREVISTO

(descrivere sinteticamente l'intervento previsto – max 1000 parole)

4. RIEPILOGO INTERVENTO

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	FORNITORE	FATTURE/PREVENTIVO		IMPORTO (!)	MODALITA' DI PAGAMENTO
		n°	data		
1) acquisto di reti a maglia più larga di quella prevista dalle vigenti normative					
2) acquisto di attrezzature volte a proteggere le catture dai predatori. acquisto di beni mobili, macchinari e attrezzatura					
3) altro					
		TOTALE			

FIRMA DEL RICHIEDENTE _____



Programma Operativo Nazionale F.E.P.
approvato con Decisione CE n. 7914
dell'11 novembre 2010 e ss.mm.ii.

Bando di attuazione nella Regione Autonoma della Sardegna
della Misura 1.4 "Piccola Pesca Costiera" (art. 26 Reg. CE n.
1198/2006)"



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato dell'Agricoltura e
riforma agro-pastorale
Servizio pesca

24.13.1 "Relazione sintetica dell'iniziativa prevista" per la tipologia di intervento 3

1. ANAGRAFICA

Cognome e nome-Ragione/denominazione sociale se impresa:

Forma giuridica:

Indirizzo:

C.F./partita IVA:

2. DATI DELL'IMBARCAZIONE IN CUI SI SVOLGE LA PROPRIA ATTIVITA' PROFESSIONALE

NOME DELL'IMBARCAZIONE _____ MATRICOLA _____

NUMERO U.E. _____

DATA ISCRIZIONE REGISTRO COMUNITARIO _____

UFFICIO DI ISCRIZIONE _____

MATERIALE DI COSTRUZIONE _____ STAZZA LORDA IN GT _____

DATA COSTRUZIONE SCAFO _____ DATA ENTRATA IN ESERCIZIO _____

LUNGHEZZA FUORI TUTTO _____ LUNGHEZZA FRA PERPENDICOLARI _____

DATI MOTORE:

marca _____ tipo _____
matricola _____

potenza in kw _____ hp _____ anno di costruzione motore _____

proprietà _____ ditta armatrice _____

iscritta al rip di _____ al n. _____

3. DESCRIZIONE DEL CORSO PERCORSO FORMATIVO

(descrivere sinteticamente l'intervento previsto)

programma (descrivere le materie trattate, delle tematiche affrontate e il numero di ore dedicate per ciascuna materia)

descrizione della/e attività prevista/svolta



Programma Operativo Nazionale F.E.P.
approvato con Decisione CE n. 7914
dell'11 novembre 2010 e ss.mm.ii.

Bando di attuazione nella Regione Autonoma della Sardegna
della Misura 1.4 "Piccola Pesca Costiera" (art. 26 Reg. CE n.
1198/2006)



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato dell'Agricoltura e
riforma agro-pastorale
Servizio pesca

sede di svolgimento

ente organizzatore/attuatore riconosciuto ai sensi di legge (indicare la denominazione e se conosciuti gli estremi del riconoscimento),

indicazione dell'eventuale titolo rilasciato (riconosciuto ai sensi di legge),

dati dell'attestato finale di partecipazione;

descrizione degli obiettivi da perseguire/perseguiti;

descrizione del periodo di realizzazione delle attività di aggiornamento delle competenze professionali;

4. RIEPILOGO DELL'INTERVENTO

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	FORNITORE	FATTURE/PREVENTIVO		IMPORTO (1)	MODALITA' DI PAGAMENTO
		n°	data		
1) costi frequentazione corso					
2) spese di viaggio					
3) vitto					



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato dell'Agricoltura e
riforma agro-pastorale
Servizio pesca

TOTALE	<input type="text"/>
---------------	----------------------

FIRMA DEL RICHIEDENTE _____



*Programma Operativo Nazionale F.E.P.
approvato con Decisione CE n. 7914
dell'11 novembre 2010 e ss.mm.ii.*

*Bando di attuazione nella Regione Autonoma della Sardegna
della Misura 1.4 "Piccola Pesca Costiera" (art. 26 Reg. CE n.
1198/2006)"*



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato dell'Agricoltura e
riforma agro-pastorale
Servizio pesca

24.14 Allegato XIV "Progetto volto alla promozione dell'organizzazione della catena di produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca (art. 26, paragrafo 4 lettera b)"

PARTE 1: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

1.1) QUADRO DESCRITTIVO DEL PROGETTO, DEGLI OBIETTIVI E DELLE OPERAZIONI PREVISTE

DESCRIZIONE OBIETTIVI	CODICE OBIETTIVO	INTERVENTI	CODICE INTERVENTO	DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI
obiettivo specifico 1	1.1	intervento 1	1.1.1	
		intervento n	1.1.n	
obiettivo specifico n	1.n	intervento 1	1.n.1	
		intervento n	1.n.n	
obiettivo specifico 1	n.1	intervento 1	n.1.1	
		intervento n	n.1.n	
obiettivo specifico n	n.n	intervento 1	n.n.1	
		intervento n	n.n.n.	



Programma Operativo Nazionale F.E.P.
approvato con Decisione CE n. 7914
dell'11 novembre 2010 e ss.mm.ii.

Bando di attuazione nella Regione Autonoma della Sardegna
della Misura 1.4 "Piccola Pesca Costiera" (art. 26 Reg. CE n.
1198/2006)"



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato dell'Agricoltura e
riforma agro-pastorale
Servizio pesca

1.2) DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEGLI INTERVENTI PREVISTI

(Da compilare per ciascuna delle operazioni previste)

Codice intervento	
Soggetto attuatore dell'intervento	
Luogo/ghi in cui verrà realizzata l'operazione	
Specie ittiche interessate dall'operazione	
Elenco dei beni/servizi previsti necessari per realizzare l'intervento	1) 2) n)



Programma Operativo Nazionale F.E.P.
approvato con Decisione CE n. 7914
dell'11 novembre 2010 e ss.mm.ii.

Bando di attuazione nella Regione Autonoma della Sardegna
della Misura 1.4 "Piccola Pesca Costiera" (art. 26 Reg. CE n.
1198/2006)"



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato dell'Agricoltura e
riforma agro-pastorale
Servizio pesca

Indicatori di realizzazione		descrizione	Unità di misura	Risultato atteso (valore)		
Indicatori di risultato		descrizione	Unità di misura	Risultato atteso (valore)		
Spesa totale prevista	€					
Riepilogo Preventivi	Descrizione bene	Dati preventivi				
		Fornitore	Data	Importo	IVA	Scelta



Programma Operativo Nazionale F.E.P.
approvato con Decisione CE n. 7914
dell'11 novembre 2010 e ss.mm.ii.

Bando di attuazione nella Regione Autonoma della Sardegna
della Misura 1.4 "Piccola Pesca Costiera" (art. 26 Reg. CE n.
1198/2006)"



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato dell'Agricoltura e
riforma agro-pastorale
Servizio pesca

						<input type="checkbox"/>	
						<input type="checkbox"/>	
						<input type="checkbox"/>	
						<input type="checkbox"/>	

Riepilogo fatture	Descrizione del bene	Fornitore	Fattura		Importo	IVA	Modalità di pagamento
			n.	data			
				TOTALE			



Programma Operativo Nazionale F.E.P.
approvato con Decisione CE n. 7914
dell'11 novembre 2010 e ss.mm.ii.

Bando di attuazione nella Regione Autonoma della Sardegna
della Misura 1.4 "Piccola Pesca Costiera" (art. 26 Reg. CE n.
1198/2006)"



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato dell'Agricoltura e
riforma agro-pastorale
Servizio pesca

1.3) DESCRIZIONE DELLE OPERAZIONI CHE FAVORISCONO LA PARTECIPAZIONE DELLE DONNE

(descrivere sinteticamente, max 1000 parole, l'insieme delle operazioni volte a favorire la partecipazione delle donne – riportare tra parentesi il codice delle azioni indicate).



*Programma Operativo Nazionale F.E.P.
approvato con Decisione CE n. 7914
dell'11 novembre 2010 e ss.mm.ii.*

*Bando di attuazione nella Regione Autonoma della Sardegna
della Misura 1.4 "Piccola Pesca Costiera" (art. 26 Reg. CE n.
1198/2006)"*



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato dell'Agricoltura e
riforma agro-pastorale
Servizio pesca

PARTE 3: CRONOPROGRAMMA

CODICE OPERAZIONE	I mese	II mese	III mese	IV mese	V mese	VI mese	VII mese	VIII mese	IX mese	X mese	XI mese	XII mese

(Indicare il periodo di realizzazione di ciascuna operazione mediante apposizione di una croce nella/e corrispondenti casella/e).



Programma Operativo Nazionale F.E.P.
approvato con Decisione CE n. 7914
dell'11 novembre 2010 e ss.mm.ii.

Bando di attuazione nella Regione Autonoma della Sardegna
della Misura 1.4 "Piccola Pesca Costiera" (art. 26 Reg. CE n.
1198/2006)



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato dell'Agricoltura e
riforma agro-pastorale
Servizio pesca

Allegati:

- 1)
- 2)
- n)

Luogo _____

Data _____

FIRMA DI TUTTI I SOGGETTI OPERATORI COSTITUENTI IL GRUPPO



Programma Operativo Nazionale F.E.P.
approvato con Decisione CE n. 7914
dell'11 novembre 2010 e ss.mm.ii.

Bando di attuazione nella Regione Autonoma della Sardegna
della Misura 1.4 "Piccola Pesca Costiera" (art. 26 Reg. CE n.
1198/2006)"



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato dell'Agricoltura e
riforma agro-pastorale
Servizio pesca

24.15 Allegato XV "Modello polizza fidejussoria a garanzia dell'eventuale restituzione di aiuti concessi per interventi di politica comunitaria, in base alla L. n. 52 del 1996 art. 56, e DM 22/04/1997".

Premesso che:

- il Regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006 definisce le modalità e le condizioni per l'attuazione del Fondo Europeo della Pesca – periodo 2007-2013;
- con atto n° _____ del _____ (pubblicato nel BURAS n. _____ del _____) la Regione Autonoma della Sardegna ha approvato i bandi per accedere ai finanziamenti delle misure previste nel FEP tra cui la misura _____;
- con atto n. _____ del _____ l'intervento ____/PPC/_____ è stato ammesso a contributo complessivo di euro _____,
- il beneficiario del suddetto contributo è _____ nato a _____ il _____ C.F. _____ /P.IVA _____ oppure l'impresa _____ con sede in _____ C.F. _____ /P.IVA _____;
- il beneficiario ha comunicato l'inizio dei lavori ai sensi del punto 16 del bando sull'attuazione della misura _____;
- il punto 16 del bando, prevede la possibilità di erogare un'anticipazione del contributo nel limite massimo del 50% del contributo assentito previa presentazione di una polizza fidejussoria, prestata da imprese di assicurazione autorizzate ad esercitare le assicurazioni del "ramo cauzioni" di cui all'art. 1, lettere b) e c) della legge 10.06.1982, n. 348, ovvero di una fideiussione bancaria, pari al 110% dell'importo anticipato a garanzia dell'eventuale restituzione dell'importo anticipato;
- il beneficiario suddetto ha richiesto ad Argea Sardegna, il pagamento dell'anticipo di € _____ (euro _____) pari al _____% dell'investimento;
- detto anticipo è condizionato alla preventiva costituzione di una cauzione per un importo complessivo di € _____ pari al 110 % dell'anticipazione richiesta;
- la polizza è intesa a garantire che il beneficiario rispetti tutti gli obblighi e le prescrizioni stabilite dal richiamato regolamento comunitario e dal citato bando per l'attuazione della misura _____;



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato dell'Agricoltura e
riforma agro-pastorale
Servizio pesca

- qualora risulti accertata dagli Organi di controllo, da Amministrazioni pubbliche o da corpi di Polizia giudiziaria l'insussistenza totale o parziale del diritto al sostegno, l'Amministrazione procederà all'immediato incameramento delle somme corrispondenti al sostegno non riconosciuto;

Tutto ciò premesso

la sottoscritta Banca/Assicurazione con sede legale in _____, iscritta nel registro delle imprese di _____ al n. _____, che nel seguito del presente atto verrà indicata per brevità _____, a mezzo dei sottoscritti signori:

_____ nato a _____ il _____

_____ nato a _____ il _____

nella loro rispettiva qualità di _____ e di _____,

dichiara di costituirsi, come con il presente atto si costituisce, Fideiussore nell'interesse del/della _____ C.F. _____, di seguito chiamato Contraente, beneficiario del contributo assegnato per il progetto ____/PPC/____, e a favore di Argea Sardegna (di seguito Amministrazione) fino alla concorrenza di € _____ (euro _____), oltre a quanto più avanti specificato.

La sottoscritta assicurazione è autorizzata ad esercitare le assicurazioni del Ramo Cauzioni ai sensi e per gli effetti del Decreto Ministeriale n. _____ del _____ (*periodo da cancellare se la polizza è prestata da una banca*).

La sottoscritta _____, rappresentata come sopra:

1) si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare l'Amministrazione, con le procedure di cui al successivo punto 3), l'importo garantito con il presente atto, qualora il beneficiario del contributo non abbia provveduto a restituire l'importo stesso entro quindici giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito a restituire, comunicato per conoscenza al Fideiussore, formulato dall'Amministrazione a fronte dell'esito sfavorevole dell'istruttoria.

L'ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato degli interessi legali decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione e quella di rimborso, oltre imposte, tasse e oneri di qualsiasi natura sopportati dall'Amministrazione in dipendenza del recupero, secondo le condizioni oltre specificate, fino a concorrenza della somma massima di euro

2) si impegna ad effettuare il rimborso delle somme anticipate, oltre agli interessi di cui al precedente punto 1), a prima e semplice richiesta scritta e, comunque, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dell'Amministrazione cui, peraltro, non potrà essere opposta alcuna prova contraria o eccezione da parte della banca/assicurazione stessa, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal beneficiario del contributo o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che il beneficiario nel frattempo sia stato dichiarato fallito ovvero sottoposto a procedure concorsuali ovvero posto in liquidazione, e anche nel caso di mancato pagamento dei premi o di rifiuto a prestare eventuali controgaranzie da parte del Contraente.



Programma Operativo Nazionale F.E.P.
approvato con Decisione CE n. 7914
dell'11 novembre 2010 e ss.mm.ii.

Bando di attuazione nella Regione Autonoma della Sardegna
della Misura 1.4 "Piccola Pesca Costiera" (art. 26 Reg. CE n.
1198/2006)"



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato dell'Agricoltura e
riforma agro-pastorale
Servizio pesca

3) il pagamento dell'importo richiesto sarà restituito a mezzo versamento sui numeri di conto corrente, aperti presso _____.

4) la fideiussione ha durata illimitata e potrà essere svincolata solo quando l'Amministrazione con apposita notifica alla banca/assicurazione _____ darà comunicazione allo svincolo della garanzia prestata;

5) rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il beneficiario e rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 del Codice Civile;

6) rinuncia ad opporre eccezioni ai sensi degli articoli 1242 e 1247 del Codice civile per quanto riguarda crediti liquidi, certi ed esigibili, che il contraente abbia maturato nei confronti dell'Amministrazione;

7) in caso di controversie fra l'Amministrazione e il Fideiussore, il Foro competente sarà quello di _____.

Luogo _____ Data _____

IL CONTRAENTE _____ IL FIDEJUSSORE _____

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e 1342 del codice civile si approvano specificatamente le condizioni relative alla rinuncia a proporre eccezioni, ivi compresa quella di cui agli articoli 1242, 1247, 1944 e 1957 del codice civile, nonché quella relativa alla deroga della competenza del Foro giudicante, di cui ai precedenti punti 5), 6) e 7) .

_____, li _____

24.16 Allegato XVI "Facsimile dichiarazione liberatoria"

(Su carta intestata della ditta fornitrice)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ C.F.

_____, in qualità di _____ (specificare titolare ovvero legale rappresentante)

della ditta _____ C.F.

_____ P. IVA _____ tel. _____ fax _____ e-

mail _____ PEC o strumento analogo _____.

Consapevole che la dichiarazione mendace, la falsità in atti e l'uso di atto falso costituiscono reato ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000, applicazione della sanzione penale (così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto), nell'interesse dell'impresa acquirente

DICHIARA



Programma Operativo Nazionale F.E.P.
approvato con Decisione CE n. 7914
dell'11 novembre 2010 e ss.mm.ii.

Bando di attuazione nella Regione Autonoma della Sardegna
della Misura 1.4 "Piccola Pesca Costiera" (art. 26 Reg. CE n.
1198/2006)



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato dell'Agricoltura e
riforma agro-pastorale
Servizio pesca

1) che le fatture di seguito elencate sono state interamente pagate e di non vantare pertanto alcun credito o patto riservato dominio e prelazione sulle relative forniture:

- fattura n° _____ del _____ importo al netto dell'IVA _____ importo lordo _____
mediante bonifico n° _____ del tratto sul C/C _____
intestato all'acquirente;
- fattura n° _____ del _____ importo al netto dell'IVA _____ importo lordo _____
mediante bonifico n° _____ del tratto sul C/C _____
intestato all'acquirente;
- fattura n° _____ del _____ importo al netto dell'IVA _____ importo lordo _____
mediante bonifico n° _____ del tratto sul C/C _____
intestato all'acquirente;
- fattura n° _____ del _____ importo al netto dell'IVA _____ importo lordo _____
mediante bonifico n° _____ del tratto sul C/C _____
intestato all'acquirente;

2) al fronte delle suddette fatture non sono state emesse né saranno emesse note di accredito, ovvero, sono state emesse le seguenti note d'accredito:

- con riferimento alla fattura n. _____ del _____ nota di accredito n. _____ del _____
importo al netto dell' IVA _____ importo lordo _____;
- con riferimento alla fattura n. _____ del _____ nota di accredito n. _____ del _____
importo al netto dell' IVA _____ importo lordo _____;

3) le forniture relative alle predette fatture sono nuove di fabbrica prive di vincoli e ipoteche.

luogo e data _____ firma _____

Dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 della legge 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

luogo e data _____ firma _____

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la dichiarazione va presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).